TRIESTE, Mercoledì 17 Dicembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1929 - Nuova Serie N. 6846
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

SBARCO NIPPONICO NEL BORNEO SETTENTRIONALE

Continua la pressione nella Malacca occidentale: Giapponesi penetrano nelle linee di difesa britanniche - Gli Inglesi annunciano lo sgombero della penisola di Kowloon di fronte a Hong Kong

LA BATTAGLIA IN MARMARICA

Lunghi accaniti combattimenti sul fronte di Ain el Gazala

Ingenti perdite inflitte all'attaccante - Numerosi prigionieri tra i quali un comandante di Brigata

Bollettino 562

…l Quartier generale delle …rze armate comunica in data …ieri 16 dicembre 1941-XX:

…ul fronte di Ain el Gazala …è combattuto ieri a lungo e …grande accanimento: sono …ti ostinati e violenti gli attac…a più riprese condotti contro …nostre posizioni da fanterie …arri armati. Divisioni moto…ate e corazzate italiane, con …corso di grandi unità germa…he, hanno lottato con estre…decisione infliggendo all'av…sario perdite ingenti: moltis…i mezzi meccanizzati e blin…incendiati e distrutti, nu…rosi i prigionieri tra i quali …comandante di Brigata. Ten…vi di attacco contro un ca…aldo della piazza di Bardia …o stati respinti.

…'aviazione tedesca ha ieri ab…uto sei apparecchi nemici. …apparecchi italiani non so…rientrati. Sulla città di Ben…si è avuta un'incursione …a: due vittime; danni tra…abili.

…a notte scorsa l'aviazione in…e ha bombardato Taranto …endo non gravemente alcuni …ci; nessuna vittima tra la …olazione civile; la difesa con…rea prontamente entrata in …ne ha distrutto 3 velivoli. …be lanciate su Augusta e …provincia di Brindisi non …o recato danni.

…ostre formazioni aeree an…stanotte si sono portate su…obiettivi aeronavali dell'iso…Malta bombardandoli.

spinto tre attacchi nemici, ha contrattaccato altrettante volte, ha causato al nemico alcune centinaia di morti ed incendiato carri armati avversari, catturando gli equipaggi della maggior parte di essi.

Una Divisione con magnifico comportamento ha infranto tutte le ondate degli attacchi nemici ed ha saldamente tenuto le sue posizioni. Ed anche tutte le nostre truppe hanno lottato con pari ardimento, con equale slancio, con altrettanto valore.

L'aviazione italo-germanica ha continuato a dare il suo valido ed elevato concorso alle operazioni delle forze terrestri, bombardando e spezzonando reparti motorizzati, distruggendo aliquote di artiglieria, danneggiando ed immobilizzando colonne di rifornimenti, intercettando formazioni aeree nemiche. In combattimenti aerei, la caccia germanica ha abbattuto sei velivoli nemici.

Due guardacoste inglesi colate a picco

Roma, 16

L'Agenzia ufficiosa britannica annuncia che altre due unità della Marina da guerra inglese sono state affondate. Si tratta di due guardacoste: la «Milford Earl» di 290 tonnellate e la «Phinias Biard» di 270 tonnellate.

Incrociatore inglese affondato davanti ad Alessandria

Berlino, 16

Il Comunicato del Comando supremo tedesco sulla battaglia in Africa dice:

Nell'Africa settentrionale si sono verificati nella regione ad ovest di Tobruk nuovamente duri combattimenti difensivi. Nel contrattacco le truppe germano-italiane hanno sbaragliato poderosi reparti avversari. Durante tali azioni sono stati fatti parecchie centinaia di prigionieri, tra cui un generale di Brigata e sono stati catturati o distrutti un grande numero di carri armati e di cannoni.

Apparecchi germanici da combattimento hanno incendiato i moli del porto di Tobruk. Altri attacchi sono stati condotti contro l'importante nodo di comunicazioni di Abu Schaidan nello Egitto settentrionale.

Un sottomarino al comando del primo tenente di vascello Paussen ha attaccato nel Mediterraneo orientale davanti ad Alessandria una formazione di incrociatori britannici ed ha affondato col siluro un incrociatore che dopo violenta esplosione al centro si è spezzato ed in pochi minuti è colato a picco.

…rriera d'acciaio

(…a un inviato della «Stefani»)

Fronte della Marmarica, 17

…15 dicembre è stata una gior…di combattimenti particolar…e accaniti. Il nemico ha lan…nuove forze motocorazzate …o le nostre posizioni, cercando …prirsi a tutti i costi la strada …ulteriori infiltrazioni. Per riu…nell'intento ha sferrato at…a ripetizione ora in un set…ora in un altro del nostro …ramento. Forti masse di mez…razzati e blindati appoggiati …artiglierie e dall'aviazione, han…remuto per quasi tutto il gior…ontro i settori tenuti dalle no…Divisioni. Ma gli avversari …sempre cozzato contro la …barriera di acciaio formata …nostre truppe. I nostri soldati …lottato decisamente e con …attacchi risoluti ed impetuosi …inferto colpi tremendi alle …inglesi.

…giornata del 15 è stata fra le …gloriose per le nostre valorose …ioni che durante tutta la bat…della Marmarica hanno ri…mente dimostrato e confer…di avere cuore generoso, ner…posto. Una nostra Divisione ha …tto un notevole reparto coraz…oltre a vari mezzi blindati e …rato prigionieri. Un'altra Di…ha ripetuto un altro dei …successi luminosi ed ormai …leggendari. Reparti di questa …one hanno distrutto più di …mezzi meccanizzati fra carri ar…automezzi blindati ed auto…hanno inoltre distrutto bat…e catturato numerosi prigio…Un'altra nostra unità ha re-

LA GUERRA IN RUSSIA

I brillanti risultati conseguiti dal Corpo di spedizione italiano

Cifre eloquenti a testimonianza dello sforzo compiuto

Fronte dell'Est, 16

Il Corpo di spedizione italiano giunto nell'estate scorsa nella zona dei Carpazi, trovasi ora nella parte orientale dell'Ucraina. Ha percorso oltre 1500 km. in grande parte a piedi, ed ha sostenuto numerosi combattimenti, tutti vittoriosi. Sono paricolarmente da ricordare: la manovra di Petroskoj sul finire di settembre in cui il Corpo di spedizione operò unitariamente la conquista della zona industriale di Stalino che condusse i nostri valorosi soldati fino al bacino del Donez.

I brillanti risultati conseguiti appaiono dalle seguenti eloquenti cifre che testimoniano lo sforzo compiuto: 15 mila prigionieri catturati; abbondante bottino in armi, munizioni e materiale vario; 4500 fucili automatici, 90 mitragliatrici e fucili mitragliatori, 13 mortai, 10 cannoni, 60 automezzi, 500 carri e carrette, oltre 1000 cavalli, 37 velivoli abbattuti più 18 probabili.

L'asprezza dei combattimenti sostenuti illuminati sempre da splendidi esempi di eroismo è testimoniata dalle nostre perdite, modeste al confronto di quelle assai più forti subìte dall'avversario. L'attività operativa continua, i disagi sopportati, gli sforzi compiuti, il lavoro diuturno intensissimo e senza sosta hanno messo a dura prova le qualità fisiche, morali e intellettuali di ciascun componente il Corpo di spedizione ed hanno richiesto uno sforzo collettivo, sopportato in maniera veramente encomiabile, che rasenta il limite di ogni umana possibilità.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 16

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Nel corso di attività bellica locale in parecchi settori del fronte orientale, il nemico ha subìto anche ieri forti perdite. L'Arma aerea ha bombardato obiettivi presso Sebastopoli e nella regione intorno a Vorosciloflgrad ed è intervenuta con poderose formazioni di apparecchi da combattimento e da picchiata nei combattimenti terrestri. Nella zona del Volkov nonchè sulla strada di ghiaccio del Lago Ladoga il rifornimento nemico è stato gravemente colpito dall'Arma aerea. Nell'estremo nord apparecchi da picchiata hanno colpito con bombe obiettivi ferroviari della linea di Murmansk, batterie contraeree e baraccamenti dei Sovieti.

Durante incursioni di deboli forze aree britanniche sul golfo tedesco e sui territori occidentali occupati, il nemico ha perduto un apparecchio da bombardamento.

Il bilancio delle perdite inflitte agli Anglo-americani

in un discorso del ministro della Marina alla Dieta

Tokio, 16

Il Quartier generale imperiale comunica che all'alba di stamane, Forze armate nipponiche sono riuscite a sbarcare lungo la costa del Borneo britannico, nonostante l'imperversare di una violenta tempesta che ha reso particolarmente difficili le operazioni di sbarco. Lo sbarco è stato effettuato da truppe scelte.

Il Quartier generale imperiale comunica che le forze congiunte dell'Esercito e della Marina hanno completato con successo l'occupazione dell'isola di Guam, e che le operazioni di rastrellamento proseguono attivamente.

I Giapponesi hanno constatato che la guarnigione americana aveva ulteriormente fortificata l'isola, a giudicare dai febbrili lavori di difesa che sono rimasti incompiuti.

Parlando alla Dieta, il ministro della Marina ha così riassunto le perdite inflitte dai Giapponesi al nemico:

Delle forze navali degli Stati Uniti sono state affondate 3 navi da battaglia, 1 sottomarino, 1 nave posamine, 1 grande trasporto. Sono state seriamente danneggiate 4 navi da battaglia, 4 incrociatori, 1 cacciatorpediniere, 1 sottomarino, 1 nave ausiliaria. E' stata inoltre catturata una cannoniera e sono stati abbattuti o distrutti oltre 400 aeroplani.

Delle forze navali inglesi: sono state affondate 2 navi da battaglia, 1 cacciatorpediniere d'alto mare, 2 cannoniere, 1 torpediniera, 1 piroscafo armato e sono stati abbattuti 11 aerei. Sono stati inoltre catturati 47 piroscafi per complessive 120 mila tonnellate.

Le perdite giapponesi comprendono 1 nave posamine affondata, 1 altra nave posamine ed 1 incrociatore leggero seriamente danneggiati e 43 aerei perduti.

Un sommergibile giapponese in navigazione

74 navi e petroliere affondate in Atlantico dai sottomarini italiani

Berlino, 16

Da fonte autorizzata si sottolinea oggi il grande contributo che l'Arma sottomarina italiana ha dato alla lotta contro l'Inghilterra precisando che dal 10 giugno 1940 alla fine di agosto del 1941 i sommergibili italiani hanno affondato nell'Atlantico 62 navi commerciali inglesi per una stazza totale di 401.440 tonn., oltre a 12 petroliere per una stazza di 89.525 tonnellate. I sottomarini italiani hanno pure affondato nell'Atlantico 1 incrociatore leggero, 3 cacciatorpediniere e 4 incrociatori ausiliari.

Si mette in rilievo che questo successo della Marina da guerra italiana ottenuto per la prima volta negli spazi atlantici è particolarmente importante avendo dovuto le unità fasciste abituarsi ad agire ed a combattere in zone e condizioni che non erano mai state loro familiari.

Per l'Agenzia britannica la situazione è "confusa,,

Roma, 16

L'Agenzia ufficiosa britannica riferisce che a Londra si annuncia ufficialmente che gli Inglesi hanno terminato lo sgombero della penisola di Kowloon situata di fronte a Hong Kong.

L'Agegnzia ufficiosa britannica dirama da Singapore che i Giapponesi continuano implacabilmente la loro pressione nella Malacca nord-occidentale, penetrando nelle linee di difesa britanniche.

I combattimenti, continua l'Agenzia, si svolgono ora nel Kedan meridionale i cui confini si trovano a circa 150 chilometri dalla frontiera della Tailandia. La situazione — dice l'Agenzia britannica — col suo solito linguaggio, continua ad essere confusa. Le truppe britanniche contendono tenacemente il terreno, ma i Giapponesi con il loro equipaggiamento superiore e con la superiorità aerea di cui dispongono, continuano ad avanzare.

Secondo altre informazioni inglesi da Singapore, si ammette che, vista la penuria di velivoli, si prospetti l'opportunità di ritirare tutte le Forze aeree inglesi in Singapore dove si ritiene di poter in tal modo far fronte ad un assedio in attesa di rinforzi.

Un appello di Churchill ai difensori di Hong Kong

Lisbona, 16

Si ha da Londra che Churchill ha inviato il seguente dispaccio al Governatore e ai difensori di Hong Kong:

«Noi tutti abbiamo giorno per giorno, ora per ora, il nostro pensiero rivolto alla vostra tenace difesa del porto e della fortezza di Hong Kong. Voi difendete un punto di collegamento tra l'Estremo Oriente e l'Europa che è da lungo tempo famoso nella storia della civiltà mondiale».

Si ha da Londra che il Primo Lord dell'Ammiragliato in una radiotrasmissione di domenica con la quale egli rivolgeva un appello alla Nazione per un contribuito al «King George», fondo di guerra per l'assistenza ai marinai e alle loro famiglie, ha detto fra l'altro:

«La perdita della «Prince of Wales» e della «Repulse» rappresenta uno di quei colpi che di tempo in tempo sono stati subìti nelle fortune della guerra, colpi che hanno soltanto avuto per effetto quello di raddoppiare gli sforzi e rinforzare la nostra determinazione. La Marina da guerra sorpasserà questo brutto momento».

Roosevelt cambia tono di fronte all'ondata di recriminazioni

Le perdite confessate da Knox

Roma, 16

Notizie giunte da Washington dànno un quadro abbastanza esauriente della reazioni dell'opinione pubblica fra le popolazioni degli Stati Uniti dopo l'inizio delle ostilità con il Giappone. Il fulmineo attacco contro la base navale di Pearl Harbour, dove erano ammassate una accanto all'altra non meno di 60 navi da guerra, le altre brillanti azioni navali ed aeree del Giappone su tutti i punti strategici dell'accerchiamento nordamericano, i contemporanei sbarchi nelle isole fortificate, sbalordirono letteralmente il pubblico.

Espedienti tattici

Subito dopo, un'ondata di recriminazioni e di malumore si è levata contro il Presidente Roosevelt e particolarmente contro il ministro della Marina, Knox, ritenuti responsabili dell'impreparazione o almeno della imprevidenza chiaramente rivelatasi, nonchè nel «bluffismo» provocatorio che ha portato gli Stati Uniti in guerra e li ha fatto trovare in una situazione così difficile a pochi giorni di distanza dal principio delle ostilità.

Davanti a questa ondata di recriminazioni, Roosevelt ha stimato necessario cambiare completamente il tono delle proprie quasi quotidiane dichiarazioni e allocuzioni. Dalle smargiassate, in uso fino a due settimane addietro, si è improvvisamente buttato ad un pigio pessimistico sottolineando egli stesso in un primo momento la gravità dei colpi ricevuti. Evidentemente un diverso contegno non avrebbe che aumentato l'indignazione generale.

Altro espediente tattico è stato quello di lasciare il più possibile nel vago l'entità delle perdite e dei colpi subiti, accampando che il Pacifico è vasto, le isole distanti, la flotta sparpagliata, e che, pertanto bisognava attendere rapporti più precisi, dati esatti, ecc. Contemporaneamente, a tutta la macchina ebraica della propaganda giornalistica e radiofonica al servizio di Roosevelt veniva data la parola d'ordine di mascherare col frastuono del patriottismo americano e con lo «slogan» della unità nazionale, subito ricompostasi davanti all'aggressione, il reale smarrimento del pubblico dinanzi alla situazione nel Pacifico e ai suoi stretti collegamenti con la situazione nell'Atlantico.

Quanto a Knox, egli preferiva prendere il largo e recarsi a constatare «de visu» l'accaduto nelle Havai. L'ispezione di Knox a Pearl Harbour si è prolungata diversi giorni e al suo ritorno, testè avvenuto, il ministro della Marina ha dichiarato, durante la conferenza della stampa, che sono state affondate la corazzata «Oklahoma», la corazzata «Arizona», i cacciatorpediniere «Cassin», «Downes» e «Shaw», la nave da esercitazione «Utah» e la posamine «Oglala», con un totale di 2729 ufficiali e soldati uccisi e 656 feriti. Ha dichiarato inoltre che *«le perdite di aeroplani dell'Esercito sono state gravi.»*

Il buffone Willkie

A parte l'esattezza dell'elenco delle navi affondate, Knox si è guardato bene dal dare alcun cenno sulle numerose navi che a Pearl Harbour furono danneggiate in modo più o meno irreparabile, ed ha avuto la faccia tosta di aggiungere che *«l'equilibrio del Pacifico non è stato alterato»* e che *«tutte le navi degli Stati Uniti sono in alto mare cercando di stabilire il contatto col nemico».* Knox non ha, però, spiegato come questo contatto non si stabilisca affatto, nonostante che le Forze giapponesi, evidentemente sotto la protezione di congrue aliquote della loro flotta, continuino a sbarcare su tante isole e penisole del Pacifico.

Sviluppando il piano di una *«reazione ottimistica»* alla prima generale depressione. Wandell Willkie, noto buffone, passato dall'antagonismo al più zelante servizio personale di Roosevelt, ha fatto col Presidente una colazione a scopi pubblicitari, dopo che Knox aveva riferito sulla situazione havaiana. Uscendo infatti dalla colazione, Willkie ha dichiarato ai giornalisti *di «sentirsi molto meglio»* e che *«i danni causati dai Giapponesi nelle Havai non sono così importanti come si pretendeva».* E' da vedere se le popolazioni degli Stati Uniti, nonostante la loro famosa dabbenaggine, si contenteranno di assicurazioni di questa fatta.

La cronaca statunitense registra, infine, l'odierno discorso radiofonico di Roosevelt, annunziato con molta fragorosa solennità. Ma, nel discorso, Roosevelt si è astenuto rigorosamente da qualunque accenno agli avvenimenti e al corso della guerra, limitandosi ad osservare che la guerra della Germania, dell'Italia e del Giappone è rivolta... contro i principii americani del 1791.

La giornata veneziana del Poglavnik e di Ciano

Pavelic partito per Firenze

Venezia, 16

La seconda giornata veneziana del Poglavnik e del conte Ciano, si è svolta nel clima della più viva cordialità. Alle 9 il Poglavnik ha lasciato l'albergo col suo seguito ed ha compiuto a piedi un lungo giro per la città. Il Capo della nuova Croazia che è un appassionato dell'arte ed un fervido ammiratore di Venezia e della sua caratteristica bellezza, ha voluto prima di tutto recarsi a Rialto, il classico centro della vita cittadina. Dal sommo del monumentale ponte il Poglavnik ha indugiato ad ammirare il traffico che si svolge lungo il Canal Grande e l'affluire delle grandi quantità di verdura e di pesce ai mercati di Rialto.

Successivamente il Poglavnik e il conte Ciano sono usciti insieme dall'albergo ed hanno compiuto un breve giro durante il quale hanno visitato l'imponente tempio barocco della Madonna della Salute, capolavoro dell'architetto Baldassare Longhena e la basilica francescana S. Maria Gloriosa dei Frari, del più leggendario stile gotico veneziano dove sono stati guidati dal direttore delle Belle Arti del Comune, prof. Palacchini.

Alle ore 13.30 il conte Ciano ha offerto in onore del Poglavnik una colazione alla quale hanno partecipato oltre i rispettivi seguiti anche le principali personalità cittadine. Alle 17.40 il Poglavnik ha lasciato Venezia diretto a Firenze. Il Capo della nuova Croazia è giunto alla stazione di Santa Lucia in motoscafo insieme al conte Ciano ed altre personalità dei due seguiti. Al loro apparire il popolo e le organizzazioni della G.I.L. hanno improvvisato ai due illustri personaggi una vivissima dimostrazione. Il Poglavnik ha passato in rassegna la compagnia d'onore della Marina, mentre la musica intonava l'inno croato e gli inni italiani.

Prima di salire sul treno speciale Ante Pavelic si è intrattenuto cordialmente con il conte Ciano e quindi, dopo un valoroso commiato, è salito sul convoglio. Il Poglavnik ha ricevuto anche l'omaggio del conte Volpi, delle maggiori autorità cittadine e del capo della aviazione croata, colonnello Kren.

Alle 17.40 precise mentre la musica intonava gli inni delle due Nazioni, il convoglio si è messo in moto. Dal finestrino della sua vettura il Poglavnik ha nuovamente salutato il conte Ciano che ha risposto levando il braccio romanamente.

Con Ante Pavelic è partito pure il Regio ministro d'Italia a Zagabria.

CRONACA DELLA CITTÀ

Marinai giuliani decorati al valore

La medaglia d'argento al cap. G. N. Sigon

Roma, 16

Il Ministero della Marina ha concesso le seguenti decorazioni al valor militare:

Alla memoria: Croci di guerra: Marò Silvano Siccardi da Trieste, marò Mario Vescovo da Turriaco di Trieste; can.o. Alfieri Svaghi da Trieste; elettr. Bruno Perin da Cittadona (Pola); s.d.t. Edoardo Rossi da Montona (Pola); fuochista o. Giovanni Radislovich da Unie (Pola); fuochista o. Luigi Piglio da Fasana (Pola); fuochista m. o. Attilio Zago da Trieste; *«Imbarcato su silurante in servizio di scorta a un importante convoglio nel corso di un violentissimo attacco di preponderanti forze navali nemiche partecipava con fermezza e ardimento all'impari lotta cadendo da valoroso al suo posto di combattimento».*

Can.a. Antonio Cicogna da Pordenone (Udine); silur. Giovanni Cesarato da Vivaro (Udine); silur. Ettore Vidali da Albona (Pola); meccanico Pietro Groch da Visignano d'Istria (Pola).

A dispersi: Medaglia di bronzo: Dante Radaelli da Trieste: *«Ufficiale in seconda di silurante in servizio di scorta ad un importante convoglio attaccato da preponderanti forze navali nemiche coadiuvava con sereno coraggio il comandante nell'impari violentissimo combattimento. Benchè ferito continuava a prodigarsi con immutato ardore sinchè scaduto per il lungo sforzo scompariva in mare con la unità che crivellata di colpi lentamente si inabissava».*

Croce di guerra: guardiamarina Virgilio Giustini da Fiume: *«Imbarcato su silurante in servizio di scorta ad un importante convoglio partecipava con sereno coraggio a un violentissimo scontro con soverchianti forze navali nemiche e si inabissava con la nave nell'adempimento del dovere».*

Capo R. T. di terza classe Alberto Rymar da Pola; s. c. segn. Antonio Benedetti da Antignana (Pola); marò Giovanni Bericelli da S. Pietro dei Nembi (Pola); marò Primo Cominotto da Dignano (Udine); marò cuoco Umberto Renner da Trieste; marò Giuseppe Regeni da Marano Lagunare (Udine); marò Antonio Scribani da Lussinpiccolo (Pola); can.o. Giuseppe Benci da Gorizia; elettr. Ferruccio Marcon da Antignana (Pola); m.n. Vittorio Longhino da Arta (Udine).

A viventi: Medaglia d'argento: Capitano G. N. Balbino Sigon da Trieste: *«Direttore di macchina di silurante in servizio di scorta ad un importante convoglio attaccato da soverchianti forze navali nemiche, coadiuvava il comandante con passione guerriera e profonda competenza tecnica assicurando i servizi a lui affidati sino al limite di ogni possibilità. Crivellata e immobilizzata la nave da colpi nemici e in preda al fuoco, affrontava con decisa volontà qualsiasi rischio prodigandosi nell'opera di delimitazione dei danni e di spegnimento degli incendi. In operazione successiva al combattimento prendeva parte alla spedizione incaricata di effettuare il disincaglio e il rimorchio dell'unità e superando con energia e perizia le innumerevoli difficoltà tecniche in zona costantemente esposta al tiro nemico contribuiva efficacemente al successo dell'ardua impresa».*

Sottotenente di vascello Guglielmo Succi da Molterno (Fiume): *«Imbarcato su unità siluranti di scorta ad un convoglio, essendo la nave entrata in un improvviso impari combattimento contro 5 unità nemiche, quantunque ferito, rimaneva saldamente e serenamente al suo posto. Uccisi intorno a lui il comandante e tutti gli altri ufficiali di vascello assumeva il comando della nave e incurante delle ferite e delle acute sofferenze fisiche organizzava mezzi di fortuna per spegnere gli incendi, provvedeva all'allagamento dei depositi di munizioni minacciati dalle fiamme, trascinava con le parole e con l'esempio i suoi dipendenti riuscendo a salvare la nave a lui affidata e divenuta ormai un relitto galleggiante senza possibilità di offesa o di difesa. Bellissimo esempio di elevato senso del dovere, di sereno coraggio, di intelligente iniziativa, di tenace resistenza».*

Medaglia di bronzo: fuochista Gabriele Valle da Barbana (Pola).

Croce di guerra: tenente di vascello Rodolfo Bombich da Pola; capitano l. c. Pietro Lena da Fiume; sottotenente Sergio Cesari da Trieste; capo meccanico di 2.a classe Renato Sabot da Gemona (Friuli); s.c. elettr. Onorato Bernetti da Zara; serg. silur. Guerrino Crozzoli da Tramonte di Sopra (Friuli); can.o. Giacomo Faraguna da Fianona (Pola); can. p. m. Francesco Grison da Pirano; fuochista a. Giuseppe Birsa da Trieste; fuochista a. Angelo Piazza da Trieste; fuochista o. Danilo Sames da Muggia (Trieste); capo meccanico di 2.a classe Giuseppe Poltron da Pontebba (Udine); secondo capo cannoniere Giuseppe Muzzin da Pordenone (Udine); silur. Antonio Gabri da Trieste; marò Antonio Poropat da Orsera (Pola); fuochista a. Giovanni Paolizza da Trieste; tenente di vascello Ernesto Debrazzi da Trieste; montatore di garanzia Giordano Grava da Trieste; nocchiere di 3.a classe Gastone Fertilio da Trieste; secondo capo torp. vol. Giobatta Toffolo da Udine.

I PREZZI

Norme integrative per le frattaglie bovine e suine

Roma, 16

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste sentito il comitato centrale per la disciplina ed il controllo dei prezzi ha stabilito delle norme integrative per la disciplina dei prezzi delle frattaglie bovine e suine degli spogli suini freschi e dei salumi. E' precisamente: per le frattaglie bovine sono stati fissati i prezzi al produttore, al distributore ed al consumo per quelle provincie che la distribuzione viene effettuata attraverso i Consorzi provinciali macellai (Coproma).

Nelle altre provincie restano immutati i prezzi stabiliti dai rispettivi comitati provinciali.

Le provincie in cui la distribuzione è effettuata per tramite del Coproma sono le seguenti: Alessandria, Asti, Novara, Torino, Genova, La Spezia, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Bolzano, Padova, Udine, Pola, Venezia, Trieste, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Reggio Emilia, Apuania, Firenze, Macerata, Perugia, Terni, Roma.

Per le frattaglie spoglie fresche di suino e per i salumi sono stabiliti nuovi prezzi definitivi che saranno applicati in tutte le provincie del Regno, eccettuate quelle di Cattaro, Lubiana, Spalato nelle quali restano in vigore i prezzi alla produzione ed al consumo stabiliti dai comitati provinciali. Le tabelle dei prezzi sono allegate al Decreto ministeriale e sono state comunicate agli enti interessati.

Le prenotazioni per il sapone

Roma, 16

Il Ministero delle Corporazioni comunica che la prenotazione del sapone da bucato per il prossimo mese di gennaio sarà effettuata come di consueto dal 18 al 28 corrente con l'apposita cedola della carta annonaria per «zucchero, grassi e sapone» relativa al trimestre novembre-gennaio. La razione individuale di sapone la cui misura resta fissata anche per gennaio nella misura di 150 grammi sarà prelevata con modalità che verranno tempestivamente rese note.

La fornitura del panno per le sartorie militari

Roma, 16

Il Ministero delle Corporazioni ha reso noto, in questi giorni, che le sartorie militari, munite di autorizzazione di pubblica sicurezza, possono rifornirsi liberamente di panno militare unicamente uguale per divise presso i grossisti e i dettaglianti.

Vita di Lubiana

Un indirizzo di lealtà del Corpo accademico - Le visite dell'Alto Commissario - La Befana fascista per i bambini poveri

Lubiana, 16

Ieri mattina, l'Alto Commissario ha ricevuto, al Palazzo del Governo, il rettore e i professori dell'Università di Lubiana. Il rettore ha letto un indirizzo di deferente saluto e di lealtà del corpo accademico. L'Alto Commissario ha ricambiato il saluto e si è quindi intrattenuto con i presenti in merito a problemi riguardanti l'Ateneo.

— L'Alto Commissario Eccellenza Grazioli ha visitato, nel pomeriggio di oggi, la mostra che alcuni pittori impressionisti hanno allestito nelle sale della Galleria Oberschnell. L'Ecc. Grazioli, che era accompagnato dal Regio addetto stampa dott. Joannin, dai maggiori Pelaghi e Lombardi e dal capitano Spatafora, è stato ricevuto dal decano degli artisti della nuova provincia, R. Jacopic, e dagli espositori Matija Jama e Matteo Sternen.

L'Alto Commissario ha visitato attentamente la mostra che comprende paesaggi, ritratti e nature morte. Prima di accommiatarsi si è compiaciuto con gli espositori per l'attività artistica esplicata.

— Ieri, alle 18, al Palazzo del Governo, si è stata tenuta la prima riunione del Comitato per l'assegnamento delle assicurazioni private istituite a sensi del decreto 53 dell'Alto Commissario, che è stata presieduta, personalmente dall'Ecc. Emilio Grazioli. Durante la riunione sono state esaminate le varie questioni interessanti le assicurazioni private della nostra provincia.

— Sabato scorso il vicecomandante federale della «Gil», d'ordine dell'Alto Commissario, Comandante federale, ha tenuto rapporto a tutti i capiscuola delle scuole popolari del capoluogo, dando direttive per ciò che riguarda la distribuzione dei doni ai bambini poveri della città in occasione della Befana del Duce per l'anno XX.

Con questa festa, di cui il prof. Cassani ha esposto ai capiscuola la organizzazione, saranno beneficiati migliaia di bambini di tutta la provincia.

— Fra le molteplici attività che la «Gil» va svolgendo a Lubiana è anche quella del teatro marionettistico che è stato inaugurato in questi giorni.

— L'ultimo bollettino ufficiale della provincia di Lubiana porta le seguenti ordinanze: per i prezzi massimi di vendita delle maglierie, per i prezzi massimi dei funghi secchi mangiabili e la tariffa delle autovetture in servizio di piazza.

Tra giorni inizieremo sul Piccolo la pubblicazione di un nuovo romanzo di Emma Savoini, dal titolo «Dopo un lungo cammino...». Pur trattandosi di un lavoro che può stare perfettamente a sè, in esso troviamo ripresi personaggi già cari ai nostri lettori che ebbero agio di conoscerli nei romanzi «Oltre la nuova soglia» e «Adolescenti», lavori che la scrittrice concittadina pubblicò col pseudonimo Michela Vigi. Nell'attuale romanzo ritroveremo dunque Gabria, la piccola profuga rifugiatasi a Bologna nella casa di Franco Morini, e Ucoso, il loro unico figlio, che sarà il protagonista del nuovo romanzo. E insieme con loro ritroveremo anche il garbo, la nitida arte di narratrice e, all'occorrenza, i tocchi vigorosi che hanno segnalato Emma Savoini tra le romanziere care a tutti i lettori.

Giornata della fede

Tutti contribuiscano alla raccolta della lana per i combattenti - Visite delle donne fasciste ai feriti di guerra

Il giorno 18, in tutta Italia, verrà celebrata la Giornata della Fede, che costituirà una nuova prova della perfetta fusione di spiriti tra il popolo e i combattenti. In questo giorno, a cura del Fascio Femminile e della «Gil», avrà inizio la raccolta a domicilio della lana da impiegare per i combattenti; la raccolta incomincerà con i «Gruppi rionali fascisti «Remo Comisso», «Morara Sassi» e «Luigi Razza», e proseguirà nei giorni susseguenti, in tutti gli altri.

Nella stessa giornata, camerate del Fascio Femminile visiteranno nel pomeriggio i soldati feriti o degenti ricoverati negli ospedali cittadini e recheranno ad essi il dono del Duce.

Il gesto dell'offerta della lana trascende dall'importanza dell'aiuto materiale alla bellezza dell'atto di solidarietà; non è da dubitare che le donne fasciste riveleranno come sempre la loro squisita sensibilità e contribuiranno in tale modo alla Vittoria che discenderà, come sempre è discesa, anche questa volta, oltrechè dal valore dei soldati e dalla potenza delle armi, dalla solidale collaborazione di tutto il popolo.

Il valore dell'offerta non è subordinato all'entità, anche il batuffolo tolto al materasso o al cuscino, costituisce gesto lodevole e utile, bisogna, quindi, che ognuno risponda all'appello entro i limiti delle sue possibilità. Le donne, custodi della casa, madri e spose, sono chiamate ad assolvere per prime a questo compito di ausiliatrici nella lotta che la Nazione sostiene: le nostre donne devono mostrarsi come sempre degne della loro tradizione patriottica, alla quale i combattenti attingono la forza e l'entusiasmo per raggiungere le mete additate dal Duce.

La V Giornata della massaia

Venerdì 19 corrente, alle 17, presso la Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile (via Canalpiccolo N. 1) si terrà la solita riunione nella quale si tratteranno importanti problemi di approvvigionamento.

Distribuzione delle patate

L'Unione fascista dei commercianti comunica che la distribuzione delle patate verrà fatta dal giorno 22 c. m. in poi dalla ditta Di Battista Lettig. Il giorno 22 ritireranno dalla suddetta ditta tutti i venditori ambulanti ed i negozi di frutta e verdure; il giorno 23 i commestibilisti dalla lettera A alla lettera L e il giorno 24 i commestibilisti dalla lettera M alla lettera Z.

Termine per la prenotazione del carbone e della legna

L'Unione fascista dei commercianti comunica che col giorno 18 m. c. avrà termine irrevocabilmente la prenotazione del carbone vegetale e della legna da ardere dei consumatori presso i singoli fornitori al dettaglio.

Accertamento delle disponibilità di fieno

Con riferimento al D. M. 30 maggio c. a. concernente l'accertamento delle disponibilità di fieno in rapporto al fabbisogno delle Forze Armate e del consumo civile ed essendo stato constatato che tale decreto non è stato attuato con la dovuta comprensione, si trasmettono ora le ultime disposizioni in merito, pregando i produttori di attenervisi scrupolosamente.

Si precisa che questo è l'ultimo tentativo accordato dal superiore Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, prima di passare alla precettazione obbligatoria del fieno per tutti i produttori, cosa questa che si cerca di evitare fino all'ultima possibilità, risultando essa dannosissima alla maggiore parte degli allevatori.

Pertanto i produttori di fieno dovranno comunicare a questa Sezione della Zootecnia inderogabilmente entro il 20 dicembre c. a. i dati seguenti: a) i quantitativi di fieno necessari per sopperire allo strettissimo fabbisogno dell'Azienda agricola e zootecnia; b) i quantitativi di fieno che il produttore può consegnare al netto del fabbisogno di cui alla lettera a).

Questa Sezione della zootecnia fa appello ancora una volta all'alto senso patriottico dei produttori della Provincia, per poter soddisfare anche in questa importante branchia alle necessità della Patria in armi.

Disciplina nella distribuzione dei pneumatici per biciclette

Com'è noto, per effetto del Decreto Ministeriale 20 novembre u. s. — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 1.o corrente — il 50% delle coperture e delle camere d'aria che mensilmente le ditte od aziende abbiano comunque ricevuto dalle case produttrici, deve essere tenuto a disposizione del Consiglio provinciale delle Corporazioni, per essere da questo distribuito alle categorie cui maggiormente interessa, per ragioni di lavoro, l'uso della bicicletta, con speciale riguardo per le maestranze addette a stabilimenti ausiliari o che comunque lavorino per la difesa.

Il rimanente 50% può essere venduto al dettaglio, con le modalità stabilite dal Decreto precitato. Per ulteriori informazioni al riguardo (specialmente per quanto concerne l'obbligo dalla tenuta del registro di carico e scarico) le ditte interessate possono rivolgersi al Consiglio provinciale delle Corporazioni, o alle competenti Unioni provinciali di categoria.

E' fatto obbligo alle ditte o aziende che comunque abbiano ricevuto coperture e camere d'aria per bicicletta, di denunciare entro il 10 di ogni mese al Consiglio provinciale delle Corporazioni il numero, distinto per dimensioni, delle coperture e delle camere d'aria ritirate nel mese precedente.

Gli operai e gli impiegati che per ragioni di lavoro debbono far uso delle biciclette e che perciò abbisognano di coperture o di camere di aria, debbono farne domanda al Consiglio provinciale delle Corporazioni, attraverso le organizzazioni di categoria presso le quali sono iscritti. Tali domande, debitamente riepilogate ed annotate dalle organizzazioni stesse, debbono entro il 15 di ogni mese pervenire al Consiglio provinciale delle Corporazioni, il quale, vagliate le singole necessità, rilascierà, nei limiti delle disponibilità, i relativi buoni di acquisto, indicando su questi la ditta presso la quale deve essere fatto il prelevamento.

La morte di due giovani dalmati figli del prof. Rodolfo Inchiostri

E' stato duramente provato in questi giorni il cuore del benemerito patriota dalmata prof. Rodolfo Inchiostri, che conta anche a Trieste numerosi amici ed estimatori, già commissario civile a Zaravecchia, ed ora chiamato dalla fiducia del Governo fascista a reggere, quale preside, le sorti del Liceo e dell'Istituto tecnico riuniti di Sebenico. Due figli dell'egregio patriota, Lucio e Santo Inchiostri, sono stati strappati all'affetto della famiglia; il primo caduto eroicamente, a soli venti anni, sul fronte di Tobruk, dove la sua fede lo aveva portato a combattere quale volontario; l'altro, colto per via da fulmineo malore, spentosi in Ancona, mentre si accingeva a ritornare nella sua Zara per arruolarsi anche lui volontario e per andare a combattere insieme col fratello.

Giovanissimi entrambi, pieni di ingegno vivace, di indomito ardore e di puro amor di patria; il primo era al terzo anno di giurisprudenza a Roma, l'altro già al quarto anno di ingegneria nella stessa città.

Alla famiglia, affranta dal dolore, ma a buon diritto fiera della tempra eroica de' due cari figlioli, sentite condoglianze.

La mostra di Giuseppe Rondello nella Sala Jerco

L'annunzio che un grande quadro con la figura del Duce a cavallo, di Giuseppe Rondello, sarebbe stato esposto nella Sala Jerco, richiamò ieri numerosissimo pubblico per l'inaugurazione della mostra di questo artista triestino vagante. Il quadro è infatti di proporzioni insolite: tre metri e mezzo per tre: e se qualche osservazione può farsi su la struttura del cavallo e sul gladio antico che l'artista ha fatto impugnare dal Condottiero (particolari facilmente correggibili), unanime fu l'ammirazione per l'ambiente e per l'atmosfera pittorica creata dal Rondello, valendosi del Colosseo e di plinti e fusti di colonne romane per comporre alla figura uno scenario grandioso, dove luce ed aria sono egregiamente sentiti.

Giacchè il Rondello, come paesista, è certamente pittore provetto e pieno d'animo. Si accosta ai veneziani della fine dell'Ottocento: e Venezia, la laguna veneta, le spiagge adriatiche, qualche pezzo di pianura veneta e friulana sono i soggetti che più frequentemente ritornano nella sua pittura. Egli ha dipinto paesi e città del resto, in varie parti d'Europa: è qui vediamo una impressione azzurrina dei «boulevards» di Parigi che è proprio finissima, e un «Mercato del pesce a Boulogne», che ha pure quelle umidità azzurreggianti, delle quali godiamo. La vaghezza anche nel grande quadro di campagna friulana a novembre col filare d'alberi gialli nel fosco grigiore. E' uno dei dipinti più belli dell'artista: e lo stesso sentimento e la stessa perizia sentite nelle sue marine, con quegli attenti sobri toni del mare e quelle pacate distanze, nei suoi canali di Venezia sotto la neve, nella «neve in laguna» con Venezia lontana sotto gli estrosi cieli, nella piazzuola solinga e tacita di Malamocco, tutta umile quiete nella gran luce. E in altre cose sue care: perchè le buone pitture dell'artista sono parecchie e meritano di essere vedute e apprezzate. b.

Corso di marconiste all'Associazione artiste e laureate

Sono aperte le iscrizioni per un corso di marconiste tenuto dal Circolo di Trieste dell'Associazione fascista donne artiste e laureate. Per parteciparvi è necessario aver superato una scuola media superiore o possedere un titolo equipollente. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria della Unione professionisti e artisti tutti i giorni dalle 12 alle 13 (via M. R. Imbriani 5).

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto alle dirigenti delle organizzazioni femminili

Il giorno 18, alle ore 18, il Segretario federale terrà rapporto in Sala Littorio alle dirigenti delle organizzazioni femminili del Fascio, della G.I.L. e della C.R.I. Si interviene in divisa.

Refezioni scolastiche ispezionate dal Vicecomandante federale della G.I.L.

Ieri alle 12.30, d'ordine del Comandante federale, il vicecomandante federale, accompagnato dal capo ufficio assistenza sanità del Comando federale della G.I.L., ha ispezionato le refezioni scolastiche delle scuole elementari «Xydias» e «Vittorio Emanuele III». Ha visitato minutamente gli impianti delle cucine e i refettori e si è accertato dell'efficienza dei vari servizi.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

L'assistenza delle Generali ai poveri di Trieste

con la distribuzione di minestre

L'iniziativa delle Assicurazioni Generali di provvedere alla distribuzione quotidiana di 1200 razioni di minestra ai poveri, di cui abbiamo dato notizia giorni sono, è stata accolta simpaticamente dalla cittadinanza ed ha avuto il pronto, autorevole consenso dell'Ecc. il Prefetto Tamburini e del Federale Piva. Le razioni saranno distribuite durante i mesi invernali ai nominativi forniti dal Gruppo rionale «Razza», secondo le modalità che saranno rese note al più presto. Intanto si sta impiantando la grande cucina e si procede alacremente all'organizzazione dei servizi, a tutta cura della Presidenza delle Generali. Questo fattivo contributo alle opere assistenziali della città nel segno della solidarietà nazionale assume, nello storico momento che attraversiamo, un significato particolare, e non v'ha dubbio che sarà largamente imitato da altri enti cittadini sul generoso esempio fornito dalle Generali.

10 mila pacchi di doni offerti alle nostre truppe dalle donne triestine

Un Comitato di signore del Fascio Femminile sta alacremente preparando, nella sala maggiore del palazzo delle «Linee Triestine per l'Oriente», messa prontamente a disposizione per questa bella iniziativa, diecimila pacchi da inviare in dono alle nostre truppe dei territori occupati.

In questa fervida attività, in cui emerge ancora una volta l'alto spirito di Patria che animò le donne fasciste di Trieste — quello stesso, intenso spirito che infiammò le donne triestine nell'altra guerra, durante gli anni dell'attesa — si sta prodigando, accanto alla presidentessa del Comitato, signora Carmen Cosulich, e alle consorti delle autorità cittadine, un vasto gruppo di signore e di signorine, subito accorse all'appello del Fascio Femminile, liete di offrire ai soldati una viva prova dell'affetto con cui sempre li segue, sulle vie della Vittoria, il pensiero delle donne d'Italia.

I pacchi, preparati con attenta cura, costituiscono ognuno una vera strenna, una strenna che porterà ai soldati dei territori occupati un po' del calore del focolare domestico. Essi contengono indumenti di lana, dolci, frutta, calendari e carta da lettere.

Notevole il contributo dato a tutte le scuole, con numerosi indumenti confezionati dalle mani di tante Piccole e Giovani Italiane, liete di poter dare anche loro un segno tangibile di affetto verso i nostri valorosi soldati. Continuano frattanto a pervenire le elargizioni ed affluiscono sempre nuovi doni, tanto alla sede del Fascio Femminile che al Comitato di signore nella sala maggiore delle «Linee Triestine per l'Oriente»: i due recapiti ove chiunque voglia contribuire alla patriottica iniziativa può inviare la propria offerta.

Pubblichiamo un primo elenco di elargizioni pervenute al Comitato: Assicurazioni Generali lire 5000, Sindacato fascista armatori lire 2500, Società an. di sicurtà fra armatori lire 500, ammiraglio conte Luigi Rizzo di Grado e di Premuda lire 100, Giulia Radivo lire 200, Mariuccia Marconi lire 100, Bice Bajardi lire 200, Zoe Barpi lire 200, Marisa Parisi lire 100, contessa Gilda Tripcovich lire 200, Nora Martinoli lire 200, Maria Cosulich lire 200, Dirce Vidoli lire 50, Olga Gladuli lire 50, Anna Gerolimich lire 100, Gilda Cosulich lire 100, Carmen Cosulich lire 200, Ketty Martinolich lire 200.

Confidiamo che saranno ancora molti, enti e cittadini, a voler generosamente concorrere, con lo slancio che ha sempre caratterizzato la nostra città. Trieste, anche in questo campo, deve essere all'avanguardia. Lo sa e lo vuole il Fascio Femminile che, coadiuvato dai vari Gruppi rionali, seguita a dare il più fervido impulso a questa nobile gara.

Convegni del G.U.F.

Alla sezione femminile di cultura. Questa sera alle 18.30 presso la sede (piazza G. Neri 4) organizzato dalla Sezione femminile cultura, si terrà un secondo convegno, nel quale verranno lette alcune novelle presentate nel recente concorso. Sono invitate ad assistervi le fasciste universitarie e quanti s'interessano all'argomento. Seguirà la discussione.

Geopolitica. Venerdì, 19 corr., alle 19, si terrà presso la sede del «Guf» il secondo convegno della sezione di geopolitica. Parlerà il dott. Spiro Dalla Porta-Xidias sul tema «La nostra espansione nei suoi aspetti politici-economici nel Mediterraneo e nel Medio Oriente.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. - Sciopoli a San Martino di Castrozza. Il «Guf» di Trieste organizza a San Martino di Castrozza una sciopoli in due turni. Il primo turno avrà inizio il 22 corr. con partenza da Trieste la sera del 21. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi seralmente in sede dalle 18 alle 19.30 presso l'Ufficio sportivo.

Fascio Femminile - G. R. F. «Luigi Razza». La lezione di lingua tedesca di domani, 18 corr. è sospesa.

La Befana fascista al Pubblico Impiego

Anche nell'Anno XX l'Associazione Pubblico Impiego celebrerà la tradizionale ricorrenza della Befana fascista a favore dei figli degli associati. I moduli per le relative domande che vanno limitate ai bambini dai 5 ai 10 anni possono essere ritirati presso i fiduciari di categoria, i quali cureranno l'inoltro non oltre il 20 corrente alla Associazione.

Nel Sindacato lavoratori del commercio del vetro e della ceramica

Oggi, 17 dicembre, alle 19, presso la sede dell'Unione lavoratori del commercio, sarà tenuto un rapporto al Direttorio ed ai fiduciari aziendali del Sindacato lavoratori del commercio del vetro e ceramica. Saranno presi accordi per la formazione dell'ordine del giorno da discutere nell'assemblea annuale che sarà tenuta lunedì 22 p. v. nella stessa sede. Non sono ammesse assenze.

Il concorso nazionale di canto dell'O.N.D.

E' prossima la chiusura delle iscrizioni al Concorso nazionale di canto dell'O. N. D., le cui selezioni provinciali si effettueranno a Trieste il giorno 28 corrente all'Ateneo Musicale Triestino. Gli interessati presentino con tutta sollecitudine all'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale la richiesta di ammissione. Si fa presente in tale incontro che alle selezioni provinciali del 28 corrente potranno esser ammessi anche coloro che, avendo superato i limiti di età per partecipare alla I Sezione del Concorso nazionale di Firenze, potranno invece partecipare al Concorso nazionale di canto di Alessandria.

Cronaca giudiziaria

Accusato di omicidio colposo

(Tribunale penale). E' comparso davanti ai giudici della quarta sezione il tranviere Antonio Canovari, accusato di omicidio colposo in danno di Laura Sincovich, morta all'ospedale Regina Elena il 12 gennaio scorso.

Dalle indagini esperite dall'autorità di p. s. era stato accertato che l'investimento tranviario era avvenuto mentre la Sincovich attraversava la zona pedonale che unisce i due marciapiedi di Ponte della Fabra.

Attese le risultanze processuali il tribunali ha assolto il Canovari perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e D'Agostino; difesa avv. Poillucci.

La condanna di un ladro sorpreso a rubare dei tessuti

(Tribunale penale). La notte del 26 ottobre scorso, la guardia notturna Pietro Netti, dell'«Unita Fortior», passando per la via Tre Novembre, udì dei rumori provenire dall'interno del deposito di stoffe della ditta Azzo Donaggio. Avvertita subito la Questura questa inviò sul posto una squadra di agenti i quali, assieme al proprietario della ditta, fecero irruzione nel deposito sorprendendo il pregiudicato Stefano Corsi fu Andrea, di 48 anni, mentre s'affannava a riempire due valigie di tessuti e oggetti vari. Il Corsi, data la flagranza, non potè negare il furto in parte consumato ed in parte tentato. Infatti la refurtiva che aveva già messo da parte per asportarla, comprendeva tessuti per circa 30.000 lire di valore, di un orologio e catena d'oro nonchè di un orologio da tavolo.

Denunciato all'autorità giudiziaria il Corsi è comparso, ieri, nell'aula della quinta sezione i cui giudici, in esito alle risultanze, l'hanno condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione ed a 3000 lire di multa.

Presidente cav. uff. De Dottori; giudici Picciola e Zulmin; difesa avv. Moro; cancelliere Piuch.

Gli spettacoli al Ferroviario. Per la terza volta i filodrammatici del Ferroviario presenteranno nella sede Vittorio Veneto la deliziosa commedia di Goldoni «La serva amorosa», che il pubblico ha vivamente applaudito nelle due prime edizioni e che ha richiesto insistentemente di rivedere sabato prossimo. I posti si acquistano in segreteria. Oggi cinema nella sede di S. Vito alle 18 e alle 20.

Dopolavoro G. R. F. «A. Crenas». Prossimamente sarà costituita una sezione di arte varia. Le iscrizioni, anche per i principianti, si accettano tutti i mercoledì dalle 20 alle 21.

Concerto al Dopolavoro Pubblico Impiego. Domenica prossima, con inizio alle 18, avrà luogo al Pubblico Impiego (via Nizza 15) un concerto vocale-strumentale sostenuto dal soprano Nilka Dainese-Lotti, dal tenore Romeo Varagnolo, dal baritono Alberto Primosi e dal basso Cirillo Umek, artisti tutti di bella rinomanza.

Ricette per la preparazione del sangue di bue lessato

L'assaggio di pietanze nei Gruppi rionali

Come abbiamo dato notizia, da ieri è stato posto in vendita nella maggior parte delle macellerie il sangue di bue lessato ad uso alimentare. Tale prodotto, che possiede un notevole valore nutritivo, viene ad aggiungersi utilmente a tanti altri adottati in questi ultimi tempi dai consumatori e costituenti ottimi rafforzativi alla mensa domestica.

Preparato con scrupolosa osservanza alle norme d'igiene e posto in vendita ad un prezzo accessibile a chiunque (lire 3 al kg.) il sangue di bue trova svariatissimi e gradevoli modi d'impiego ad uso alimentare. Offriamo alle massaie, che nulla trascurano alfine di accontentare con la minore spesa i loro familiari, alcune ricette per la preparazione di questo prodotto.

Ricetta n. 1: Sangue in umido. Ingredienti: pomodoro, pochissimo olio od altro grasso, sale circa il doppio che per la carne comune, cipolla, sedano, carote. Fare una salsa con pomodori bolliti e passati. Mettere un po' di cipolla tritata e verdure nel grasso strettamente necessario. Quando il soffritto è un po' rosolato, aggiungere la salsa e il sangue tagliato a pezzetti. Cucinare quindi a fuoco lento il tutto per pochi minuti.

Ricetta n. 2: Sangue in umido senza grassi. Ingredienti: pomodoro, cipolla e a volontà carote e sedano, volendo qualche spezia oltre al sale necessario. Fare una salsa con pomodori bolliti e passati. Aggiungere della cipolla tritata ed eventuali verdure e spezie come nella precedente ricetta n. 1. Poco prima della completa cottura nella salsa, della cipolla e delle altre verdure adoperate, aggiungere il sangue lessato tagliato a pezzetti. Far bollire il tutto per qualche minuto e togliere quindi dal fuoco.

Ricetta n. 3: Sangue alla cacciatora. Ingredienti: pochissimo olio od altro grasso, spezie, noce moscata, carota, sedano, cipolla, prezzemolo, pepe, lauro, mazzorana, mezzo bicchiere di vino rosso, 250 grammi pomodoro pelati, il sale necessario.

Rosolare tutti i sapori previa triturazione degli stessi, aggiungere il pomodoro crudo pelato, indi il vino e poi un bicchiere di acqua. Tagliare il sangue a pezzetti e far cuocere lentamente finchè sarà consumato. Si possono aggiungere patate crude tagliate a spicchi. Il sugo può servire anche per condire riso, pasta o polenta.

Oggi, mercoledì, dalle 16 alle 17, presso le sedi dei Gruppi rionali «A. Ivancich» (via Boccaccio 33), «A. Zito» (S. Giovanni-Strada Guardiella 25), «G. Boscarolli» (Campo S. Giacomo 10) e «F. Beuzzar» Lungo mare R. Elena N. 131 - Barcola, verrà offerto a tutti coloro che si presenteranno un assaggio gratuito di una pietanza preparata con il sangue di bue. Della preparazione è stata incaricata la Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile.

La morte dell'avv. Luzzatto-Fegiz

E' deceduto l'altro giorno in grave età l'avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz, destando larga eco di rimpianto in quanti lo conoscevano, particolarmente tra i quadri della vecchia guardia e tra i pionieri dell'alpinismo giuliano. Di vasta cultura giuridica, di schietti sentimenti patriottici, lo scomparso univa alle solide doti della mente e del carattere una costituzione singolarmente robusta allenata a un'assidua pratica della montagna. Poche furono le strade e le cime delle nostre Alpi a non conoscere la punta del suo bastone ferrato e a non offrire al suo sguardo innamorato quelle visioni e al suo spirito vigile quelle impressioni da cui traeva pittoresco e vivido argomento per conferenze e articoli. Fu perciò che la nostra Alpina delle Giulie lo volle suo presidente, ambita carica nella quale lo rielesse per circa un decennio e ch'egli tenne con grande senso di responsabilità e d'iniziativa fin quasi allo scoppio della guerra mondiale, rendendosi benemerito nell'organizzazione e nella propaganda alpina, della cui letteratura, dalla classica alla moderna, era profondo conoscitore.

Raggiunto dagli anni, la passione della montagna non lo abbandonò, talchè non è molto che il vegliardo concludeva la serie delle grandi e ardimentose ascensioni fatte nella lunga vita con la salita del Gran Campanaro; e doveva essere l'ultima. A riconoscimento delle molteplici benemerenze nei molteplici campi dov'egli esplicava la sua intelligente e coscienziosa attività, era stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

Nel grave lutto che lo colpisce giunga alla famiglia e in particolare al figlio prof. Pier Paolo, della nostra Università, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Poeti triestini. Mariano Rugo, che ormai tutti dovrebbero conoscere come uno dei migliori poeti noti a Trieste, ha pubblicato nel giornale letterario romano «Quadrivio» una pagina di sue nuove poesie intitolata «Quartieri d'inverno». I componimenti sono sei; e alcuni si richiamano a Trieste e al recente viaggio in cui l'autore, dopo lunghi anni (egli vive nel Piemonte) rivide la città natale. Sono tutte poesie assai belle, per nobile forma, per profonda sincerità dello spunto poetico, per virtù evocatrice di ore vissute. Una delle più sentite è quella dove il poeta ritrae il suo scoramento attonito di trovare a Trieste tante vie di una volta, tante case di una volta, tante persone conosciute un giorno, tante tombe cercate invano.

"Donne al mondo„ di Willy Dias

Il libro di Willy Dias, quest'anno, non è un romanzo e non sono novelle. Il nuovo volume «Donne al mondo», che l'editore Cappelli di Bologna ha pubblicato in questi giorni, raccoglie gli articoletti e i corsivi che la chiara scrittrice triestina ha pubblicato in questi ultimi tempi nei giornali di Genova. Ogni articoletto una figura di donna o un problema femminile: in parte vengono dalle cronache quotidiane, in parte dalla storia, in parte dalla letteratura; ma quello che importa è la grazia con cui sono trattati, e l'esperienza della vita di questo mondo con cui l'autrice commenta e narra i casi. E' la grande esperienza psicologica e morale quella che tanto contribuì al costante successo di romanziera di Willy Dias, e farà questa ad aprire larga strada anche al nuovo interessante suo libro.

Sospensione d'un esercizio pubblico

La R. Questura ha sospeso per la durata di giorni tre l'esercizio di caffè-bar, gestito da Maria Sartori in via Media N. 4, per abusiva protrazione dell'orario di chiusura.

Due aule distrutte da un incendio nella Scuola industriale di via Gatteri

Ieri mattina, alle 5.30, due carri dei vigili del fuoco sono accorsi in via Gatteri 4, sede della Scuola industriale femminile, dove a causa del cattivo funzionamento di una stufa aveva preso fuoco un'aula del secondo piano. Quando sono giunti sul posto i vigili del fuoco le fiamme avevano già attaccato il piano superiore, estendendosi pure a una seconda aula. Dopo tre ore di intenso lavoro l'incendio ha potuto essere domato.

I danni — le due classi sono andate completamente distrutte — sono rilevanti.

Piccolo incendio in uno stabile

Nel pomeriggio di ieri in via Italo Balbo 13, s'è verificato un piccolo incendio, i cui danni sono lievi. Le cause che hanno provocato il fuoco sono da attribuirsi al cattivo funzionamento di un camino.

Muore in seguito a una caduta

Ieri, all'ospedale Regina Elena ha cessato di vivere il quarantatreenne Giacomo Feliciani, abitante a S. Giuseppe della Chiusa. Come si ricorderà, il Feliciani era stato l'altro giorno accolto nella seconda divisione medica con un ascesso cerebrale subentratogli a delle contusioni al capo riportate in una caduta fatta lo scorso mese vicino al dazio di Aquilinia.

Investito da una pietra

Il cinquantatreene Giuseppe Vi[illegible]la, abitante a S. Barbara di Muggia 332, mentre stava lavorando in via dell'Istria 28, è stato investito da una pietra caduta dall'alto e ha riportato delle ferite lacero contuse al vertice del capo guaribili in due settimane. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

15-16 dic. 1941-XX

NATI	10
MORTI	17
MATRIMONI	8

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Floriano.

DECESSI (15-16 dicembre 1941-XX): Corner ved. Hakim Oglou Tom[illegible], a. 88; Piuz Giovanna, a. 69; Gi[illegible] ved. Soloperto Leonarda Lorenza, a. 74; Tapparo Antonio, a. 89; [illegible]chiut Maria, giorni 1; Leftakis Er[illegible]bros, a. 59; Bisiak ved. Uicic [illegible]nia, a. 58; Frieden ved. Seifert A[illegible]se, a. 71; Michelutti ved. Zigania [illegible]ria a. 79; Cosciani Fausta, a. 27.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pal[illegible]bo Gennaro, ufficiale R. E. con [illegible]drini Emilia, impiegata; Donda [illegible]sare, meccanico con Turk Nerina, casalinga; Rozmann Mario, pittore con [illegible] Cescutti Gemma, cartotecnica; Vascotto [illegible]chi Walter, impiegato con [illegible] Fides, casalinga; Ongaro Virgilio, impiegato con Fragiacomo Alma, impiegata; Bercarich Giorgio, commesso con Lugan Gemma, casalinga; Ronco[illegible]ne Rodolfo, bracciante con Di Masso Emilia, casalinga; Carli Angelo, [illegible]no con Stok Romana, cucitrice.

Notiziario di Monfalcone

Giornata della Madre e del Fanciullo

Come nei decorsi anni, anche quest'anno Monfalcone sta preparando la celebrazione della Giornata della Madre e del Fanciullo per il 24 dicembre. Ogni ente preposto all'assistenza sta organizzando con fervore quanto richiesto per la migliore riuscita della manifestazione che quest'anno assurgerà a particolare importanza svolgendosi nel clima della Nazione in armi. Il locale Patronato di assistenza dell'O. N. M. I., l'E. C. A., il Fascio Femminile, il Comune, tutti collaborano con fervore e con entusiasmo per poter estendere la beneficenza al maggior numero possibile di bisognosi. Corredini per neonati, indumenti vari, premi in denaro, saranno distribuiti nella significativa ricorrenza.

Furto di biancheria. Vari effetti di biancheria che la massaia Ada Per[illegible] qui residente in via Monte Grappa [illegible] aveva lasciati durante la notte di sabato scorso, esposti nel cortile della propria abitazione, sono stati rubati per opera d'ignoti. Il furto, che ammonta a poche centinaia di lire, è stato denunciato all'arma dei RR. CC.

LE ULTIME DELLA NOTTE

pidi sviluppi del conflitto in Asia

orneo e Birmania
l raggio d'azione nipponica

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

Fronte del Pacifico, 16

randi novità della giornata ppresentate dall'estendersi erazioni militari in due set- particolare importanza che d ora erano rimasti quasi amente all'infuori del con- Borneo e la Birmania. Si empre più chiaro che la tat- pponese, che costituisce un e esempio di offensiva ma- a largo raggio, tende a col- nemico in tutti i suoi pun- vitali per rendergli impos- una volta frustrata la re- locale, ogni ritorno offen-

rande riserva inglese

irmania era difatti la gran- rva britannica e sembrava re un così forte baluardo forze inglesi che queste, co- oto, proprio dalla Birmania tentato gli unici sforzi of- che abbiano compiuto in guerra. I risultati erano sta- to negativi come si ricorde- chè le stesse forze tailan- nquadrate da ufficiali nip- avevano avuto facilmente dei tentativi del nemico, non toglie che la Birmania, propaggine delle Indie e a contatto diretto con tutte grandi riserve di uomini e eriali, costituisce un'ottima orte per eventuali rinnova- zioni offensive.

e in questo settore invece i esi hanno preso decisamen- ziativa delle operazioni di : il risultato non si è fatto re ed esso è stato oltre che o grandioso anche se gli in- rcano ora, nei loro comuni- attenuare la portata, facen- olti eufemismi che sono in casi di prammatica.

hanno dichiarato infatti in lettino diramato da Singa- la «piccola guarnigione di a, sotto la pressione giappo- a evacuato la città in base che erano previsti e che rarsi essi hanno compiuto operazioni di distruzione no state giudicate oppor-

ntemente tuttavia gli stessi non ritengono che tali di- possano sventare la mi- poichè dopo Victoria si so- ettati a sgomberare anche a Rangoon, capitale della colonia.

cco contro Singapore

Rangoon inoltre fa capo la strada della Birmania di cui lo-americani si servono per i loro rifornimenti a Chang k. Ritirandosi da Rangoon no pertanto prevedere pros- caduta del capolinea, di che ogni rifornimento per Kai Scek sarà reso impos- Inoltre, con queste nuove nipponiche, le frontiere ntali della stessa India ven- essere direttamente minac- ciò sembra spiegare il mo- la proclamazione dello sta- edio a Calcutta.

ambienti militari giappo- osserva del resto che l'oc- one della Birmania, oltre che urare il raggiungimento di principali obiettivi del'a — il taglio dei rifornimenti ng King — crea una nuova e molto favorevole per le iapponesi che sono già pe- verso Penang sulla costa tale della Malesia e di con- è di grande vantaggio tacco finale contro Singa- n da ora si può dire che britanniche dell'Oceano In- ngono nettamente separa- lle del Mare Cinese meri- anzi con questa operazio- considerare raggiunto un strategico di straordina- rtanza.

proseguono favorevol- er il Giappone le operazio- la Penisola della Male- ruppe nipponiche, per con- degli stessi britannici, iportato nuovi successi in ttori nei quali si sono im- e negli ambienti inglesi si già la partita come irri- mente perduta, perchè, da- tura del terreno, le forze non sono in grado di rsi in combattimenti con- pponici che, dal canto loro nvece tutte le insidie della

mbienti militari inglesi s che la situazione è per- olto seria e che l'unica pos- di una fortissima aviazione di salvezza contro la mi- avanzata dei 50.000 Giap- u Singapore sarebbe la di- lità d'una forte aviazione, questa che invece è ben ll'essere raggiunta da par- se.

rco nell'isola di Borneo

iorare la situazione si ag- ra lo sbarco nella zona in- ll'isola di Borneo. Esso è o, secondo ciò che si ap- dai primi particolari giun- ora, nonostante una for- tempesta e «di fronte al

nglesi difensori non sono riusciti, esendo stati com- nte dominati dall'aviazione ca, ad opporsi con succes- barco ha avuto esito feli- L'impresa così condotta ltanto importanza strate- chè se con il possesso di è possibile portare da sud- nuova minaccia contro o, il possesso significa al- tresì la disponibilità di una enorme riserva di materie prime.

Borneo difatti significa petrolio, legname, riso, olio di cocco, caffè, gomma e stagno. Soprattutto le risorse petrolifere sono di grande interesse per i giapponesi che ne hanno, più di ogni altra cosa, bisogno e si può considerare che assicurandosi tali risorse, il Giappone non avrà più nulla da temere dai tentativi anglosassoni di blocco. Il Borneo inglese è politicamente diviso in tre zone e precisamente il Borneo britannico di dominio diretto, dove appunto è avvenuto lo sbarco, e i due staterelli di Brunei e Sarawak, posti sotto il protettorato inglese. L'isola è la terza del mondo per estensione, essendo inferiore solo alla Groenlandia e Celebes nell'Oceano Indiano e nel Mare Cinese meridionale.

E' così tutta una catena di attacchi nipponici che si va delineando e non vi è dubbio che il nemico ne sia rimasto profondamente sconcertato: tutti gli antichi piani strategici anglosassoni sono stati sconvolti e le operazioni sono condotte dai Giapponesi alle spalle delle grandi linee di difesa già scavalcate in più punti.

Procede altresì l'attacco alla piazza di Hon Kong, che ha avuto inizio con uno dei più violenti bombardamenti da terra e da cielo che mai siano stati operati nel continente asiatico. L'azione delle artiglierie e degli aerei procede in modo assai sistematico, poichè sembra che essa si svolga con successivi concentramenti di fuoco di inaudita intensità sopra determinati capisaldi da battere.

Così, l'uno dopo l'altro, molti elementi delle fortificazioni di Hong Kong sono già stati ridotti al silenzio da questi diluvi di ferro e di fuoco che si scatenano con precisione sistematicamente su un determinato obiettivo: la potenza dell'attaccante non viene pertanto diluita su bersagli troppo vasti, ciò che è consentito anche dal fatto che le attuali posizioni nipponiche poco hanno da temere dalla reazione di quei settori britannici che momentaneamente sono lasciati in relativa tranquillità.

Per quanto riguarda le Filippine, nulla di notevole da segnalare. L'ammiraglio Hart, comandante delle unità navali americane in E. O., ha, per conto suo, ammesso la distruzione da parte dei nipponici di un grosso trasporto inglese «Wahne» nelle acque delle Filippine. Il trasporto era tenuto pronto per completare lo sgombero da parte dei cittadini inglesi della Cina meridionale.

Altri attacchi aerei sono stati condotti dai nipponici contro l'aeroporto di Lincolnfield con risultati soddisfacenti e senza che le forze americane potessero efficacemente reagire.

Paolo Vigo

Lo stato d'emergenza
in tutta la California

Buenos Aires, 16

Si apprende che il Governatore della California ha proclamato lo stato di emergenza in tutto lo Stato, data la continua presenza di aeroplani nemici nelle vicinanze del suo territorio.

Le prime conseguenze del conflitto nel Pacifico

Le forniture all'U.R.S.S. sono completamente sospese mentre quelle all'Inghilterra sono sensibilmente diminuite

Berlino, 16

La riunione straordinaria della Commissione tecnica del Tripartito si è svolta, secondo si apprende oggi da fonte competente, in un'atmosfera di cameratesca solidarietà operante. Essa segna senza dubbio una tappa essenziale verso la realizzazione pratica degli obiettivi programmatici illustrati da von Ribbentrop e dagli ambasciatori Alfieri e Oshima.

La presenza di Keitel e di Milch alla riunione straordinaria di ieri — scrive il collaboratore diplomatico del *Deutscher Dienst* — induce a ritenere che sia stato oggetto di particolare attenzione la situazione militare tenuto conto degli sviluppi che essa è destinata ad avere a seguito delle vittoriose operazioni nipponiche in Asia. Che anche oltre Manica e oltre Oceano ci si renda conto a poco a poco della situazione, vien fatto di dedurne da talune considerazioni a sfondo quasi allarmistico. Per esempio da un commento della radio londinese in cui a un certo punto si dichiara che *«presentemente gli Inglesi si trovano nella situazione più pericolosa da quando Hitler penetrò in territorio polacco»*. Ora le Potenze dell'Asse possono rendere estremamente insidiose le acque dei mari in quanto le forze aeree e navali degli Stati Uniti, per necessità di cose, dovranno venire impiegate nel Pacifico dove pure dovranno essere impegnate le forze britanniche che farebbero tanto comodo altrove.

E' vero che le grandi unità da battaglia dopo la strage compiuta dalle torpedini umane del Sol Levante sono diventate superflue e che quindi potranno fare atto di presenza soltanto nei mari circumeuropei. Però un giorno o l'altro bisognerà pur decidersi ad impiegarle anche nel Pacifico a meno che non ci si rassegni a cedere la più ampia libertà alla flotta nipponica.

Intanto si intravvedono già le prime conseguenze del conflitto nippo-americano: tra l'altro le forniture degli Stati Uniti all'Unione sovietica sono state completamente sospese. Anche le forniture all'Inghilterra sono già sensibilmente diminuite e quel che è peggio il servizio di scorta dovrà essere effettuato d'ora innanzi da unità britanniche anche nella parte centrale dell'Atlantico.

Riassumento si può dire — conclude lo scrittore ufficioso berlinese — che le Potenze del Tripartito hanno motivo di attendere con molta fiducia gli ulteriori sviluppi della situazione. Del resto la citata legge dei vasi comunicanti appare positivamente efficace per per le Potenze del Tripartito in quanto essa ha per così dire per motto: «Uno per tutti e tutti per uno».

Il Presidente Roosevelt dunque cerca ora di far dimenticare al popolo americano le gravi batoste della prima settimana di guerra, di alimentare negli alleati la fede nell'onnipotenza degli Stati Uniti e soprattutto negare la responsabilità della Casa Bianca nello scoppio del nuovo conflitto mondiale. Il Presidente, come è noto, ha parlato ieri due volte, prima al Congresso e poi alla radio. L'uomo che aveva posto ai Giapponesi delle condizioni la cui accettazione avrebbe significato per il Giappone la morte come Potenza e come Nazione e alle quali inoltre non facevano riscontro da parte americana contropprestazioni di sorta, ha osato parlare — si osserva in questi circoli competenti — di «propositi miranti a creare con il Giappone una pace durevole». Roosevelt non può, naturalmente, perdonare ai Nipponici di non aver aspettato finchè egli fosse stato in grado di dettare questa o quella pace del cimitero. «L'aggressione nipponica — ha detto — rappresenta un primato nella storia dei tradimenti». Dopo di che ha fatto capire che il Giappone verrà severamente punito. Come non ha saputo precisarlo. Per dimostrare che le plutocrazie e il bolscevismo riusciranno infine a dare al mondo la pace giusta e la sicurezza, il Presidente americano non ha saputo citare altri argomenti che il programma della legge di noleggio e prestito del quale perfino la stampa britannica ripete oggi che sarebbe follia fare affidamento su di esso.

Il discorso alla radio pronunciato in occasione dell'anniversario della dichiarazione americana dei diritti dell'uomo è — si osserva nei medesimi circoli — un guazzabuglio di frasi retoriche e di luoghi comuni che ha pochi precedenti nell'oratoria presidenziale. In modo speciale si è poi studiato di impressionare l'America latina raccontando raccapriccianti storielle a proposito dell'Asse e sull'essenza del Nazionalsocialismo. «Non esiste nessun Paese sul Continente americano, piccolo o grande — ha dichiarato — che direttamente o indirettamente non senta l'influenza della dichiarazione americana dei diritti dell'uomo».

Verissimo — commenta la *D. A. Z.* — proprio così. Tutti i popoli dell'America latina sentono i ceppi di Washington e taluno di essi è già oggi costretto ad azioni che sono in flagrante contrasto con le esigenze della sua libertà, della sua sovranità, del suo avvenire. Discorso scialbo. L'uomo, che ha parlato al microfono non era più il Roosevelt di dieci giorni fa, era l'uomo che constata con terrore di trovarsi di fronte ad una realtà, la guerra a lungo agognata ma apparsa tremendamente diversa da quella che egli si aspettava. Quanto alle ingiurie all'indizzo del Reich i suoi accenni ai tentativi tedeschi di ripristinare la più nera barbarie, siamo proprio lieti — conclude il giornale berlinese — che sia finalmente venuto il tempo in cui a queste sciocche chiacchiere la Germania può rispondere con i fatti.

Nello stesso giorno ha parlato, reduce dalle Havai, anche il ministro della Marina Knox che alla conferenza della stampa è stato tempestato di domande. Alcune di queste domande rivelano che gli Americani stentano tuttora a credere ai colpi subìti. Non se ne possono dare ragione. Tra il resto, alcuni hanno chiesto se i Giapponesi non avessero usato armi misteriose sul tipo dei minuscoli sottomarini a due uomini dei quali si parla in taluni romanzi e si vedono in alcuni film. Knox ha tenuto a non escludere questa eventualità. Alla fine, però, gli è venuto in mente tempestivamente l'argomento principe: la Quinta colonna. «Io credo — ha detto — che ad eccezione della Norvegia, la Quinta colonna non abbia mai lavorato in tutta la guerra con tanta efficacia come nelle Havai». Dove si vede — osserva la *Berliner Zeitung* — che le perdite americane nelle Havai sono infinitamente superiori a quelle ammesse finora dalla propaganda avversaria.

Taulero Zulberti

Un discorso di Togo alla Dieta

L'accerchiamento spezzato

La presente guerra ha un carattere di emancipazione della grande Asia Orientale - I rapporti con la Tailandia e con l'Indocina

Tokio, 16

Il ministro degli Esteri, Togo, ha pronunciato alla Dieta imperiale l'attesissimo discorso sulla presente situazione. Il ministro ha esordito dicendo che, dal momento in cui il Giappone, in virtù del Rescritto imperiale, ha dichiarato guerra agli Stati Uniti e all'Impero britannico, il giorno 8 del corrente mese, le Forze imperiali nipponiche si sono rapidamente assicurate la padronanza del Pacifico, accrescendo il prestigio nazionale in tutto il mondo e iniziando così una nuova storia per le fortune del Paese. Dopo essersi detto onorato di avere il privilegio di informare la Dieta delle sue opinioni e vedute in proposito, egli ha proseguito:

Le origini del conflitto

Le circostanze nelle quali il Governo di Tokio è stato costretto a interrompere i negoziati con Washington, sono ormai note e non rappresentano che un dettaglio. La causa precisa della presente guerra sta nel fatto che i Governi degli Stati Uniti e della Granbretagna, non contenti di esercitare la loro pressione sul Giappone attraverso gli aiuti al regime di Chiung King, hanno rotto i rapporti economici con esso, assumendo inoltre un atteggiamento provocante e rafforzando il loro fronte di accerchiamento nel sud senza neppure darsi la briga di ascoltare, negli ultimi otto mesi, le sue giuste rimostranze. Riandando alle origini della guerra, si constata che i Governi degli Stati Uniti ed Inghilterra, unicamente interessati al mantenimento dello stato «quo ante» vantaggioso per essi, hanno cercato di soggiogare il mondo intero portandolo sotto la loro egemonia e opponendosi a tutti i principii essenziali per una comune prosperità di tutte le Nazioni e persistendo nel loro controllo e sfruttamento. Sprezzando la vera forza dell'Impero nipponico, gli alteri Governi degli Stati Uniti e della Granbretagna pensavano con facileneria di poter costringere il Giappone a sottomettersi alle loro intimidazioni militari ed economiche, mentre cercavano di prolungare i negoziati e di rafforzare il suo accerchiamento. Se il Giappone avesse ceduto all'atteggiamento degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, ne sarebbe derivato per esso non solo il sacrificio dei frutti realizzati durante la politica costruttrice seguita per oltre 4 anni dall'incidente cinese, ma anche una minaccia alla sua stessa esistenza ed una perdita di prestigio dell'Impero nipponico. Pertanto il Governo giapponese è stato costretto a notificare al Governo di Washington la cessazione dei negoziati e a prendere le armi contro gli Stati Uniti e l'Impero britannico per la stessa esistenza dell'Impero nipponico e per la sicurezza dell'Asia orientale.

Chi ha provocato

Il Governo degli Stati Uniti sta conducendo una propaganda per far credere che il Giappone ha improvvisamente iniziato la guerra senza alcun preavviso: ma sono proprio gli Stati Uniti che hanno provocato il Giappone, assumendo un atteggiamento bellicoso.

Sono precisamente i Governi degli Stati Uniti e della Granbretagna che hanno calpestato l'onesto e sincero desiderio del Giappone di mantenere la pace e che gli hanno imposta la guerra. Già nella precedente sessione della Dieta imperiale il ministro degli Esteri aveva chiaramente dichiarato che vi era un limite all'atteggiamento moderato del Giappone. Il Governo degli Stati Uniti, pertanto, avrebbe dovuto comprendere appieno il significato di tale dichiarazione. Avrebbe dovuto anche capire perfettamente attraverso i lunghi negoziati che si sono svolti tra i due Paesi, fino a che limite il Giappone sarebbe stato disposto ad arrivare. Le conseguenze che avrebbero avuto le richieste che avessero superato il limite sopradetto, gli Stati Uniti avrebbero dovuto naturalmente aspettarsi. Se poi gli Stati Uniti hanno erroneamente interpretato la dichiarazione del ministro che fissava il limite oltre il quale il Giappone non sarebbe andato, allora bisogna ben dire che il Governo di Washington era cieco davanti alla realtà della presente situazione.

Vecchio e nuovo ordine

E' evidente che i popoli degli Stati Uniti e dell'Impero britannico sono completamente ingannati dalla propaganda dei loro rispettivi Governi che mirano a nascondere i loro errori e le loro deficienze. In ogni modo è sperabile che a mano a mano che essi si renderanno conto della situazione, dovranno esaminare con calma le cause della presente guerra, giudicare correttamente l'andamento dei negoziati nipponici-americani e riesaminare la politica estera di Roosevelt e di Churchill. In tal modo essi potranno comprendere la vera causa della guerra. In altre parole essi dovrebbero venire alla conclusione che i presenti Governi degli Stati Uniti e dell'Impero britannico sono completamente responsabili di quanto è accaduto.

La presente guerra contro gli Stati Uniti e l'Impero britannico è in breve, essenzialmente, una lotta nel campo internazionale fra coloro che vogliono il perpetuarsi del vecchio ordine e fra coloro che mirano alla costruzione di un nuovo ordine. I Governi di Washington e di Londra si sono radicati ai vecchi principii vantaggiosi per essi, onde mantenere il vecchio ordine di cose. Persino nei recenti negoziati col Giappone, gli Stati Uniti, in pieno accordo col Governo britannico, non vollero deviare dai loro egoistici principii, sia nei riguardi della Cina che di altri Paesi considerati virtualmente loro vassalli. La presente guerra ha pertanto un carattere di emancipazione della grande Asia orientale.

Questo è un punto fondamentale che non soltanto il popolo giapponese ma i popoli dell'intera Asia orientale dovrebbero pienamente capire. E' pertanto naturale che non appena il Giappone ha preso le armi, i Paesi dell'Asia orientale comprendessero gli ideali pacifici dell'Impero nipponico e le circostanze che hanno condotto alla guerra attuale e di comune accordo cooperassero col Giappone. Il Governo del Manciukuò ha infatti espresso immediatamente il suo atteggiamento di piena collaborazione col Giappone ed il Governo nazionale della Repubblica di Cina ha fatto altrettanto.

Le influenze anglo-americane che per cento lunghi anni nel passato avevano fatto dell'Asia orientale gli obiettivi di uno sfruttamento coloniale, vengono ora eliminate dalla Cina. Il fatto che immediatamente dopo l'inizio delle ostilità, la influenza politica nelle Concessioni, che erano fondate sullo sfruttamento anglo-americano in Cina sia stata sradicata, significa che il principale scopo della rivoluzione nazionalista in Cina di trent'anni fa è stato raggiunto. Questo risultato è veramente grande.

I rapporti con Bangkok

Quanto ai rapporti con la Tailandia, debbo dichiarare che il Governo di quel Paese ha perfettamente capito le intenzioni del Giappone ed un'intesa è stata raggiunta per il fatto delle forze nipponiche attraverso il territorio di quel paese. E' inoltre motivo di vivo compiacimento non soltanto per la causa del Giappone e della Tailandia ma anche per la resurrezione dell'Asia orientale che un accordo di vedute sia stato raggiunto fra l'Ambasciatore giapponese Tsubokami ed il Primo ministro Luang Pibuls Soggram, circa la conclusione di una alleanza offensiva e difensiva fra i due Paesi.

Nei riguardi dell'Indocina francese, la Francia ha manifestato la sua completa comprensione della posizione del Giappone ed ha rafforzato ulteriormente la cooperazione fra il Giappone e l'Indocina francese, offrendo tutte le facilitazioni possibili per l'esecuzione del piano per una comune difesa.

La posizione del Giappone nello spezzare il fronte di accerchiamento anglo-americano, è andata, così, rapidamente allargandosi e rafforzandosi grazie alle pacifiche cooperazioni di Paesi amici insieme con le brillanti vittorie delle eroiche forze imperiali.

L'Italia e la Germania, come è noto, l'11 corrente hanno dichiarato guerra all'Impero britannico e agli Stati Uniti. Nel contempo un nuovo accordo è stato concluso a Berlino fra il Giappone, l'Italia e la Germania. Il nuovo trattato concluso fra le tre Potenze mira alla comune prosecuzione della guerra ed all'instaurazione della pace nel mondo. Ciò offre la visione di un grande storico spettacolo.

Il mondo è oggi ad una svolta che non ha precedenti nella storia ed il Giappone non soltanto è in guerra per amore della giustizia e per raggiungere la vittoria mediante un rafforzamento della sua collaborazione con l'Italia e la Germania, ma sta marciando in armi per contribuire all'instaurazione di una pace duratura nel mondo e sopprimere l'idea di pace come la hanno concepita gli Stati Uniti e l'Inghilterra: cioè fondata sul vecchio concetto dello «status quo».

Con riferimento ai rapporti del Giappone con l'Unione sovietica, il ministro ha detto che non vi sono cambiamenti nell'atteggiamento del Giappone in vista di garantire la sicurezza nel Nord, come era del resto già stato dichiarato nella precedente sessione della Dieta. Da parte sua il Governo russo ha ripetutamente assicurato circa le sue intenzioni di adempiere le obbligazioni del Patto di neutralità col Giappone.

Avviandosi alla conclusione del suo discorso, il ministro ha detto che dall'esito della presente guerra nel Pacifico dipende il sorgere o la caduta non soltanto dell'Impero nipponico, ma dell'Asia orientale ed anche del mondo. Egli prevede che questa guerra sarà lunga. Pertanto la Nazione giapponese deve sostenere con volontà ferrea qualsiasi privazione, perchè la vittoria più gloriosa sarà immancabilmente conseguita.

I due rami della Dieta hanno approvato all'unanimità il bilancio straordinario di guerra per l'ammontare complessivo di 2800 milioni di yen.

Il Primo ministro Tojo ha parlato, nella sua qualità di ministro degli Interni, davanti alla Commissione di studio dello schema di legge per il controllo sulle riunioni pubbliche, i discorsi e la stampa. Egli ha dichiarato che il Governo non intende ricorrere alla legge marziale, a meno che non se ne dimostri la necessità estrema.

Un telegramma di von Kleist
per l'eroica morte del Gen. De Carolis

Berlino, 16

Appena avuta comunicazione dell'eroica morte sul campo di battaglia del generale italiano Ugo De Carolis, comandante delle fanterie della Divisione «Torino», il generale von Kleist ha così telegrafato al generale Messe, comandante del Corpo di spedizione italiano:

«Per la morte gloriosa del generale De Carolis, caduto nella lotta comune contro il bolscevismo, esprimo a voi, Eccellenza, le mie più sentite condoglianze. La vittoria delle Armate alleate, fondata sull'impeto di attacco delle vostre truppe, vendicherà l'altissimo sacrificio della sua morte. Von Kleist».

Alla onorificenza all'editore Cappelli

Bologna, 16

Su proposta del Duce, la Maestà del Re Imperatore ha nominato il Cavaliere del lavoro Licinio Cappelli — che ha compiuto il 60.o anno della propria attività — Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.

Il processo dei milioni
al suo ultimo atto

Roma, 16

Si è avuto, oggi, dinanzi alla seconda sezione penale della Cassazione, che a questo scopo ha tenuto una nuova udienza straordinaria, il definitivo epilogo, del processo cosiddetto dei milioni. Si tratta, come già informammo, del ricorso proposto da Umberto Recchioni contro la sentenza della Corte d'Appello di Bologna, che lo condannava a cinque anni di reclusione per sottrazione del testamento olografo del nobile Carlo Biancastelli, e per furto di valori e titoli, appartenenti al defunto gentiluomo romagnolo. Nella scorsa udienza avevano parlato, in difesa del ricorrente gli avvocati Farinacci e De Nicola. Stamane hanno parlato, per le parti civili resistenti al ricorso, gli avvocati Grecchi ed Escobedo che hanno ampiamente confutato i mezzi di impugnativa proposti. Il sostituto Procuratore Generale Gioffredi, dopo aver dimostrato che la Corte d'Appello di Bologna ha fatto buon governo della legge onde infondate sono le censure alla sentenza, ha concluso per il rigetto del ricorso. La Corte Suprema ha deciso in tale senso confermando la sentenza della Corte bolognese.

Vasto traffico di nafta
scoperto a Torino

Torino, 16

La guardia di finanza della nostra città è venuta a scoprire tutto un vasto traffico di nafta dovuto, soprattutto, all'attività di tale Mario Mosconi, titolare dell'omonima ditta di autotrasporti, che ha la sede centrale a Milano e una succursale a Trieste. Il Mosconi è stato già tempo fa diffidato e condannato dal Tribunale di Novara a 4 mesi di reclusione e al pagamento di una fortissima multa per speculazione illecita sulla nafta. Attualmente egli si trova detenuto nelle carceri di Milano per falsificazione di buoni per il prelievo di carburante. Il Mosconi e certo Bruno Bagnasacco, titolari di una ditta di autotrasporti di Milano, avevano offerto in vendita forti quantitativi di nafta a prezzi superiori a quelli fissati dal listino, realizzando così, con la speculazione, dei forti guadagni che le attuali disposizioni vietano e reprimono. Per il tramite di certo Bruno Vianelli di Torino, essi hanno venduto della nafta a diverse ditte tra cui le seguenti: Giuseppe Capo della nostra città, Giuseppe Fabbro di Aosta, Giuseppe Rinaudo di Castigliole Saluzzo. Il carburante, venduto illecitamente, ammonta a circa 200 quintali e i prezzi variano da un minimo di lire nove al chilo a un massimo di lire 16.70 mentre il prezzo del listino è di lire 5.33 il chilogramma con un guadagno complessivo di oltre 150.000 lire. I denunciati sono 15 perchè oltre ai sunnominati vi sono altri nove acquirenti.

Ciò che nessuno rifiuta

Non sarete mai sicuri, offrendo un dono, di far cosa grata con un ninnolo qualunque. Senza contare che la ricerca di un dono possibile è sempre un piccolo rompicapo. Sarete invece sempre sicuri di far cosa deliziosamente placevole offrendo sigarette alle persone che hanno il gusto del tabacco. E siccome i fumatori sono la gran maggioranza, sarà sempre occasione di ottima figura e di sicuro successo l'offerta di buone sigarette, per esempio una bella scatola delle deliziose *Macedonia extra* vera perfezione di gusto e di aroma, o delle delicate *Mentola* nelle quali al piacere del buon tabacco biondo è aggiunto un sottile aroma di menta, che rende il fumo fresco, balsamico e non irritante.

Celebrazione del X annuale
della morte di Arnaldo Mussolini

Roma, 16

Il *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. reca: Nel decennale della morte di Arnaldo Mussolini gli anziani della vigilia, che lo ebbero di esempio costante nel pensiero e nell'azione e i giovani, che hanno in lui un indimenticabile maestro, ne onoreranno la memoria.

A MILANO: alle ore 10 sarà celebrata una solenne funzione religiosa alla quale assisteranno il Vicesegretario del P. N. F. Mezzasoma, i direttori della Federazione del Fascio di Combattimento di Milano, reparti di formazione della Milizia universitaria e della G.I.L. rappresentanze dei reparti d'arma e delle associazioni combattentistiche. Sulla sede del *Popolo d'Italia* nella stanza di lavoro di Arnaldo, sarà issato il gagliardetto del Fascio primogenito. Nel teatro Odeon alle 11 il littore Giuseppe Fera, pilota aviatore, decorato di una medaglia d'argento e di una di bronzo al V. M., rievocherà ai giovani la figura e l'opera del Maestro. Nel covo di via Paolo da Cannobio e alla sede del *Popolo d'Italia* presteranno servizio d'onore dalle ore 9 alle 18, Sansepolcristi, Squadristi del Fascio di combattimento di Milano, redattori del *Popolo d'Italia*, allievi del Centro di preparazione politica, allievi della Scuola di mistica fascista e militi universitari.

A PADERNO: le insegne del Direttorio Nazionale del Partito saranno trasportate a Paderno dove si svolgerà un rito religioso. Il rito sarà presenziato dal componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. Sandro Giuliani e da rappresentanze della Scuola di mistica fascista e del Comitato nazionale forestale e montano. In tutti i capoluoghi di provincia, camerati, designati dai Segretari federali d'intesa con le sezioni provinciali dell'Istituto nazionale di cultura fascista, commenteranno ai giovani del G.U.F. e della G.I.L. il discorso «Coscienza e dovere».

Scuole autorizzate e pareggiate
Nuove disposizioni

Roma, 16

Con provvedimento in corso di approvazione, sono emanate nuove disposizioni per le scuole regie e per gli esami di Stato di maturità e di abilitazione concedendo il beneficio della sede d'esame soltanto a taluni tipi di dette scuole. Distinte le scuole dai corsi, per i quali ultimi si intendono le istituzioni scolastiche non regie, aventi ordinamenti non conformi a quelli delle scuole regie, gli istituti non regi vengono ripartiti nelle seguenti tre categorie:

scuole semplicemente autorizzate;

scuole per cui è previsto il riconoscimento degli studi e degli esami per i propri alunni interni, eccezion fatta per quelli di maturità e di abilitazione;

scuole pareggiate per cui oltre al beneficio di cui sopra è previsto anche quello della sede di esame di maturità e di abilitazione.

Per le scuole autorizzate si richiedono solo locali adatti, insegnanti abilitati, e la dimostrazione della possibilità di funzionamento dal punto di vista economico. Per le scuole legalmente riconosciute da almeno un anno, che la sede risponda a tutte le esigenze igieniche e didattiche; che gli insegnamenti siano impartiti secondo l'ordine e i limiti dei programmi ufficiali; che gli alunni siano provvisti dei legali titoli di studio per le classi che frequentano.

Per le scuole pareggiate si richiede del pari che abbiano funzionato da almeno un anno come autorizzate e in più che siano tenute da enti pubblici, che il numero e il tipo delle cattedre sia uguale a quello delle corrispondenti scuole regie; che le cattedre siano occupate da personale nominato in base a pubblico concorso e vincitore o idoneo in identico concorso generale o speciale o per chiamata da scuole di pari grado rege o pareggiate; che al personale di ruolo sia assicurato un trattamento economico pari a quello iniziale delle scuole regie corrispondenti.

In rapporto al Concordato fra Santa Sede e Italia vengono considerate a parte le condizioni degli istituti dipendenti dalle autorità ecclesiastiche.

Per quanto riguarda la tecnica degli esami viene stabilita una sola commissione esaminatrice per ciascun istituto, fatta eccezione per gli istituti tecnici commerciali e per geometri, dove, data la diversità delle scuole, ne funzioneranno due. Il nuovo tipo di esame di Stato — il quale importa all'Erario un onere assai inferiore a quello fin qui sopportato, in quanto solo i due delegati ministeriali, e non sempre, si sposteranno dalla propria residenza, mentre tutti gli altri commissari rimarranno nel proprio istituto — perde il carattere di aleatorietà, che era proprio del tipo precedente e che portava, talvolta, a risultati in stridente contrasto con la capacità e la preparazione dei candidati; e acquista invece il carattere di serietà e di normalità che deve essergli proprio, ricollegandosi, in pieno, al nuovo spirito e alla nuova organizzazione della scuola fascista.

Il Re Imperatore visita
l'ospedale «Principe di Piemonte»

Roma, 16

La Maestà del Re Imperatore si è recata stamane all' Ospedale «Principe di Piemonte dei cavalieri di Malta». Ricevuto dal presidente e da altri dirigenti l'augusto Sovrano si è soffermato al capezzale dei degenti molti dei quali provengono dal fronte dell'est. La Maestà del Re Imperatore si è interessato ai fatti d'arme ai quali i valorosi soldati hanno preso parte avendo per tutti affettuose espressioni augurali.

Il Papa assiste alla riunione
della Congregazione dei Riti

Roma, 16

Stamane alle 9.30, nella sala del Trono, il Papa ha assistito alla Congregazione generale dei Riti. I presenti hanno discusso e dato il voto per l'approvazione del miracolo proposto per la canonizzazione del Beato Lodovico Grignon de Monfort, fondatore dei sacerdoti missionari della Società di Maria e delle Figlie della Sapienza e per il Tuto che autorizza di procedere, senz'altro, alla beatificazione della venerabile Giovanna de la Noue, fondatrice della congregazione di Sant'Anna della Provvidenza.

I solenni funerali a Berlino
del ministro del Culto Kerrl

Berlino, 16

Oggi, nel pomeriggio, si sono svolti, a spese dello Stato, i solenni funerali del ministro per gli Affari del Culto, Kerrl, morto, come è noto, nella notte di sabato, in seguito a sincope. Nella nuova Cancelleria del Reich, dove era stata approntata la camera ardente, ha avuto luogo una cerimonia religiosa. Si è poi formato il corteo funebre, che è passato fra due fitte ali di popolo.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA
Il giorno 24 dicembre 1941, ore 9.30, a Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

TEATRI E CONCERTI

Il "Barbiere di Siviglia„ con Toti Dal Monte al Politeama Rossetti

Il nome di Toti Dal Monte ha esercitato ancora una volta il suo magico richiamo: è bastato infatti l'annuncio che la illustre artista avrebbe fatto una fugace ricomparsa sulle nostre scene perchè il vasto Politeama Rossetti si affollasse come nelle grandi occasioni di un pubblico imponente, che alla deliziosa «Rosina» ha fatto accoglienze veramente entusiastiche.

Sarebbe superfluo ripetere quanto altre volte dicemmo e quanto tutti sanno sull'arte superiore e squisita della eletta cantatrice. Quella di «Rosina» è una parte ideale per la sua preziosa ugola e come sempre Toti Dal Monte ha trionfato anche ieri con lo squillo argentino della sua voce, la carezza del fraseggio, la incomparabile maestria del suo bel canto. Ogni sua aria è stata coronata da acclamazioni fervidissime e a fine degli atti l'insistenza delle chiamate le ha detto l'entusiasmo ammirato del pubblico, che a gran voce aveva voluto il bis dell'aria «Una voce poco fa» e l'aveva particolarmente festeggiata dopo la scena della lezione.

Augusto Beuf, baritono di alta qualità, ha impersonato magistralmente al suo fianco la classica figura di «Don Basilio», animandola della sua intelligente arguzia e della sua bella voce. La sua tonante «Calunnia» ha suscitato un applauso caldissimo. Ma tutta invero la sua interpretazione — indovinatissima anche nella truccatura — è stata molto apprezzata e gustata.

Ottimo «Figaro» Domenico Malatesta, il quale si è bravamente cimentato nell'ardua parte del protagonista, contribuendo a sua volta al festoso successo della serata. Così nelle vesti di «Almaviva» è piaciuto per la grazia del canto e la disinvoltura il tenore Nino Ederle. Eccellente «Bartolo» il lepido Luigi Siravo e buona «Berta» Elena Meneghel. Un complesso insomma di notevolissimo rilievo per valore dei singoli artisti e per affiatamento.

Lo spettacolo, spigliato e divertente anche nel gioco scenico per quanto si possa pretendere da una esecuzione quasi improvvisata, è stato diretto con freschezza di movimenti dal m.o Gino Puccetti. Egregiamente il coro istruito dal maestro Carmelo Castagnino.

In vista del successo e della grande affluenza di pubblico — molte centinaia di persone dovettero essere rimandate — stasera il «Barbiere di Siviglia» con la Toti Dal Monte ed Augusto Beuf si replica alle 20.30.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: Concerto dell'orchestra ritmo-sinfonica diretta dal maestro Angelini. Ore 21.50: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto dell'orchestra da camera diretta da Edwin Fischer.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Al Principe domani «La Pattuglia», film di guerra giapponese premiato alla Mostra di Venezia. E' un episodio che esalta ed appassiona e dal quale spicca nella sua generosa ed epica semplicità il fante giapponese che tutto sacrifica per il suo Imperatore e per la Patria.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. Oggi ore 20.30 a grande richiesta replica dell'opera «Il Barbiere di Siviglia» con la Toti Dal Monte. Grande successo.
NAZIONALE. 16, 18, 19.50 e 21.45: «Due cuori sotto sequestro», con M. Serato, M. Mercader.
EXCELSIOR. 16, 17.35, 19.35 e 21.35: «Le due tigri», con M. Girotti, L. Hurtado-Alanova.
PRINCIPE. 16: «Il capitano di ventura». Domani: «La pattuglia», grande film di guerra giapponese.
FILODRAMMATICO. 14.45: Continuato grandioso successo: «La straniera», V. Romance, J. Lodge; e Cecchelin nella novità «El coccolo de la mama», e Varietà.
FENICE. 16, 18.30, ultimo spettacolo 21: «La prima moglie» con Laurence Olivier e Jan Fontaine.
ITALIA. 15.30: «L'eterna illusione», capolavoro con Jean Arthur, James Stewart, Mischa Auer.
REGINA. 15.30: «Il cavaliere di Kruja», armi e amori con Doris Durante, Antonio Centa.
IMPERO. 16: «Il cavaliere senza nome» con Amedeo Nazzari, Mariella Lotti.
REALE. 15.30: «La corona di ferro», con Luisa Ferida, Gino Cervi. Grandioso.
GARIBALDI. 15: «Nozze di sangue», con Luisa Ferida e Fosco Giachetti. Grande successo.
MASSIMO. 15.30: «Un caso sensazionale», emozionante vicenda, con il grande interprete Heinrich George
NOVO CINE. 15.30: «La valle dell'inferno», con Jack Randall. Avventure.
MODERNO. 16: «Avventura di Lady X», a colori, con Laurence Olivier e Merle Oberon.
ODEON. 15.30: «Erano nove celibi», con Sacha Guitry e Betty Stockfeld.
SAVOIA. 15.30: «La principessa Tarakanova», Annie Vernay e P. Richard.
ARMONIA. 15: «La via della felicità», con L. Dagover. Nuovo Varietà
POPOLO. 15.30: «Ragazze sperdute». Perchè le ragazze scappano di casa?, e «I gangsters del Texas, J. Wayne.
AZZURRO. 15.30: «Vortice», con Jean Arthur e Jack Holt.
RADIO. 15.30: «Tempesta sulle Ande», con Jack Holt e Antonio Moreno.
VITTORIA. 16: «L'accusato di Norimberga», H. George, K. Söderbaum.
CENTRALE. 15.30: «Cavalleria rusticana», con Isa Pola. Segue comica.
ADUA. 15.30: «Seguite il vostro cuore» e «Arizona», Richard Dix.
VENEZIA. 15: «Il passo della morte», J. Holt (nuova ediz.) e «Il vicolo».
CARDUCCI. 15: «Una donna contro il mondo» e «Ussaro nero».
BELVEDERE. 15.30: «Ritorno all'alba», con Danielle Darrieux.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: seralmente concertino dalle 19.30 in poi.
TAVERNA 3 PORCELLINI. Foscolo 28, tel. 90184. Dalle 19.30 concertino.
AL TOPOLINO (Sanzio 28, tel. 30-55). Taverna all. Vi divertirete. Concerto
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Ambiente divertente, gaio.

Viarisio - Porelli - Pola domani al Verdi

Con la comicissima commedia «La danza dei sette veli» di Bernardi e Fremonti, domani alle 20.30 inizierà le sue recite la Compagnia Viarisio-Porelli-Pola, l'elegante e brillante complesso comico che ebbe già sulle nostre scene accoglienze cordiali e fervide e che in questo suo ritorno, annunzia alcune novità di speciale attrazione, come la gaia commedia musicale «La città delle lucciole» di Falconi e Biancoli. E' questo il secondo anno teatrale in cui la Compagnia Viarisio-Porelli-Pola dura nella sua attuale formazione, ciò che ha determinato il migliore affiatamento e consolidamento della compagine artistica.

Domani il pubblico accoglierà il simpatico trio con deferente simpatia.

Il Quartetto Strub alla Società dei Concerti

Oggi, alle 18.45 precise, avrà luogo nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» la seconda serata del Quartetto Strub riservata ai soli soci della Società dei Concerti. In programma l'op. 132 di Beethoven e 161 di Schubert. Si prega di voler intervenire puntualmente per non disturbare la continuità del quartetto di Beethoven.

La Compagnia Ferretti domani al Politeama

Sulle scene del Politeama Rossetti, domani 18 dicembre, inizierà — come annunziato — una serie di spettacoli la Compagnia «Miriam Ferretti» con il suo brillante programma di orchestra e varietà. Sullo schermo una superba interpretazione di Emilio Jannings, «Ingratitudine», libera riduzione del dramma «Verso il tramonto» di G. Hauptmann.

Commemorazione mozartiana alla Camerata Artistica Triestina

La Camerata Artistica Triestina, dopo il brillante inizio di attività di domenica scorsa, renderà devoto omaggio alla memoria di W. A. Mozart nel 150.o della morte, in una riunione che si terrà la prossima domenica, tutta dedicata a musiche sue. La pianista Lilia Caraian-Kurlaender interpreterà la Sonata in re maggiore per pianoforte, mentre la soprano Adriana Cavaradossi canterà alcune fra le liriche più significative, da camera e teatrali, e infine Baldassare Simeone e Giulio Viozzi eseguiranno la Sonata per violino e pianoforte n. 15. Prima delle esecuzioni il maestro Giulio Viozzi parlerà su «Attualità della voce mozartiana».

RADIO 17 dicembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 534,5): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.20: Musiche brillanti. 14.15: Programma dedicato al «Concorso sposi» dell'Eiar: 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Coro di voci bianche dell'Eiar. 18.20: Conversazione del dott. Clemente Aiello Caputi sul tema: «Per la soluzione radicale della questione del pane». 19.45 Musica da camera. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Concerto dell'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal m.o Angelini. 21.50: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto dell'orchestra da camera diretta dal Edwin Fischer. 23: Orchestrina Vaccari.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Sestetto Jandoli. 12.35: Canzoni e melodie. 13.15: Dischi. 14.25: Concerto. 20.40 (onda m. 230,2): Concerto del Quartetto Italiano. 21.20: «Il successo», tre atti di Alfredo Testoni.

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	15	16
Rendita 5%	95.25	95.20
Rendita 3½%	79.80	79.80
Redimibile 3½%	75.30	75.20
Redimibile 5%	96.50	96.40
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	98.—	96.—
Buoni Tes. nov. 1944	97.65	97.65
Buoni Tes. nov. 1949	98.—	97.85
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.45
I. R. I.	483.—	483.—
I. R. I. «Stet» 4%	838.—	838.—
I. R. I. «Mare» 4½%	497.—	495.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.50	538.—
Elettr. Ferrovie Stato	492.—	492.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	471.50	471.50
Fond. Tre Ven. 4%	462.—	462.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	338.50	337.—
Assicurazioni Generali	1184.—	1187.—
Assicuratrice Italiana	705.—	705.—
Infortuni	2470.—	2470.—
Riun. Adriat. ser. A	2437.50	2437.50
Riun. Adriat. ser. B	2390.—	2390.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	450.—	450.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1415.—	1395.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	718.—	718.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	296.—	296.—
Cantieri Riun. Adriat.	288.—	284.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	285.—	280.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.50.

CORRISPONDENZA APERTA

U. S. mutilato per la Rivoluzione. Ci stiamo occupando del vostro quesito, ma non è facile trovare i dati, sopra tutto perchè — essendo passati 10 anni o circa dalla pubblicazione sul «Piccolo» — è impossibile che noi ritroviamo il giornale che riportava la disposizione. Nella «Gazzetta Ufficiale» del 9-7-1940, n. 1156 ed in quella del 22-8-40 n. 3130, troverete «Provvedimenti per squadristi e vecchi fascisti». Leggete i diversi articoli e forse troverete qualche notizia che può esservi utile.

Primo Lorensi. Per la durata del periodo di guerra può essere accordata la sospensione del pagamento dell'imposta sui celibi ai contribuenti richiamati alle armi, che traggono i mezzi di sostentamento dal solo lavoro quotidiano e non posseggono beni di sorta, purchè non rivestano gradi di ufficiale o sottufficiale. La richiesta di sospensione deve essere prodotta in carta semplice alla competente Intendenza di Finanza.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Notiziario sportivo

Il calendario Anno XX di ochei e pattinaggio

Quattro manifestazioni nazionali assegnate a Trieste e a Monfalcone

Roma, 16

Tra le manifestazioni incluse nel calendario dell'attività federale per ochei e pattinaggio per l'Anno XX figurano le seguenti:

Gennaio: domenica 18, Rovigo, primo criterium nazionale femminile di pattinaggio artistico; giugno: domenica 7, Vicenza, prima prova del campionato italiano di pattinaggio artistico femminile; luglio: domenica 12, Trieste, campionato nazionale femminile dell'O. N. D., corsa e pattinaggio artistico; agosto: domenica 9, Trieste, terza prova del campionato nazionale di pattinaggio artistico; settembre: sabato 12, domenica, 13, Trieste, «Trofeo San Giusto», secondo criterium nazionale di combinata femminile e maschile; ottobre: domenica 4, Vicenza, seconda maratona nazionale di corsa su strada, 50 chilometri; domenica 11, Monfalcone, quinto criterium nazionale di corsa su strada maschile e femminile.

Dopo la partita di Genova
Gli incidenti e le colpe
nelle testimonianze di due inviati

Vasta eco ha sollevato la partita di Genova e le violenze culminate nell'incidente che ha costato a Cergoli la frattura della tibia. Sarà interessante leggere in proposito quanto scrivono gli inviati speciali di giornali che, non essendo nè di Genova nè di Trieste, sono insospettabili di partigianeria.

Ecco quanto pubblica Luigi Cavallero, inviato della *Stampa* di Torino:

Un grave incidente occorso a Cergoli ha suscitato, in quanti hanno assistito alla gara, la più penosa impressione. La Triestina ha infatti pagato un duro pedaggio sul campo del Genova perchè il suo centrattacco, colpito da Sardelli con un secco calcio alla gamba destra, ha dovuto essere trasportato all'ospedale con la tibia spezzata. E' stato un bruttissimo episodio inserito in una brutta partita ed è doloroso che una simile malasorte sia toccata ad un ragazzo che aveva dimostrato di essere non solo fra i migliori in campo, ma anche fra i più corretti. Verità vuole che si dica che il colpo di Sardelli è parso la dolorosa conseguenza del giuoco pericoloso che parecchi uomini del Genova, dediti ad un'azione eccessivamente decisa, vanno da tempo praticando. La deplorevole rudezza di elementi che si valgano di ogni mezzo per fronteggiare gli avversari dovrebbe essere frenata dall'allenatore e dall'arbitro ma non ci risulta che Ara sia un moderatore dell'impeto dei più accesi rosso-blu e Mattea, dal canto suo, ha sbagliato sin dall'inizio, indulgendo su falli di evidente gravità. In tal modo si è giunti all'eliminazione di un giocatore che era fra le più belle speranze del nostro calcio. Al povero Cergoli vada pertanto il nostro augurio di completa guarigione; a chi ne ha stroncata la bella carriera il monito severo per la violenza commessa.

Dopo aver rilevato la mediocre prova fornita dal Genova, Cavallero aggiunge:

La Triestina ha fatto assai meglio, considerate le disgrazie capitatele, anche se la velocità ha nociuto alla precisione del suo giuoco. Bei colpitori i terzini; tutta forte la mediana, con Rancilio campeggiante; pericolosissimo l'attacco. Bella e sfortunata squadra, salita ieri, nella stima di chi l'ha vista, di quel molto che essa merita.

L'inviato del *Corriere della Sera*, Emilio Demartino, tessendo l'elogio della Triestina, scrive:

Avrebbe meritato di vincere anche perchè le uniche vere azioni da rete le ha proprio intrecciate la Triestina. Non vedremo più Cergoli sui campi di giuoco per due o tre mesi. Infatti è stata riscontrata al centrattacco dei triestini la frattura della tibia della gamba destra fra il terzo prossimale e il terzo medio. Incidente doloroso che priva per qualche tempo la squadra di Trieste del suo più bravo giocatore il più simpatico, il più mite, il più corretto. Anche oggi l'avevamo visto impegnato in due o tre attacchi addirittura scintillanti (gli unici della giornata con quelli di Pasinati e uno di Conti), uno dei quali fermato per netto sgambetto di Marchi. Era un classico calcio di rigore. Invece l'arbitro — che pure è uno dei nostri migliori — ha dato la punizione sulla linea bianca dell'area, mentre il grosso fallo era avvenuto dentro.

Cergoli trasportato a Trieste
Affettuose attenzioni di sportivi

Apprendiamo che Cergoli ha abbandonato iersera l'ospedale di Genova e con una barella, è stato trasportato al treno ove ha occupato una cabina nel vagone-letto. Un incaricato della Triestina si è recato espressamente a Genova per accompagnare il giuocatore durante il viaggio. La direzione del Genova ha avuto costanti cure per il giuocatore ricoverato, che è stato fatto segno alle affettuose attenzioni di triestini residenti a Genova e particolarmente di Trevisan, che ha sostato quasi in permanenza al capezzale del suo camerata. Alla Triestina sono pervenuti numerosi telegrammi da parte di società e di sportivi.

Cergoli è atteso per stamane a Trieste e verrà prontamente ricoverato in una clinica per le cure del caso.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min L 5. A

PRESTASERVIZI dalle 8.30 alle 17, con referenze, offresi. Via S. Nicolò n. 18. 76733 A
PRESTASERVIZI capacissima dalle 8 alle 17, possibilmente presso famiglia tedesca, offresi, Murat 14, portineria. 29155 A
RAGAZZA brava tuttofare, stabile, presso una due persone, offresi, dopo le 9. Telefonare 90481. 55800 A
RAGAZZA diciassettenne onesta, laboriosa, offresi. Via Ginnastica 50, pianoterra, sinistra. 76739 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 55813 B
DOMESTICA stabile tutto fare, capace cucinare, con lunghe referenze, cercano coniugi. Negozio Nimmerrichter, Corso Vitt. Em. 8. 76751 B
DOMESTICA capace, ottimi attestati, cercasi. Presentarsi Laghi, via Navali n. 8. 55811 B
DOMESTICA tuttofare cerca piccola famiglia. S. Michele 35 porta 12, dopo le ore 9. 55801 B
DOMESTICA possibilmente pratica, referenze, cercasi, Via Giulia 25, Cattai. 55784 B
DOMESTICA tuttofare capacissima, attestati, presso signora sola cercasi. Presentarsi dopo le 9, Leo 13, II, sinistra. 55799 B
DONNA friulana 50-55, buona, alloggio, vitto gratuito, tessere, cerco in cambio lavori di casa. Scala Santa 176. 55804 B
DONNA o ragazza tuttofare, buona paga, stabile, cercasi. Widmar, Istria 19 III p. 55802 B
INTERNISTA turnante stabile donna giovane assume prontamente ristorante città. Indirizzo Piccolo. 55808 B
LAVANDAIA cercasi ore da stabilirsi. Cescon, S. Nicolò 7. 76752 B
PRESTASERVIZI mezza giornata cercasi. Genova, Corso Vittorio Emanuele III, 37, I. 76747 B
PRESTASERVIZI per pulizia camere e lavare cercasi, alto stipendio. Telefonare 25631. 76745 B
PRESTASERVIZI brava giovane cerca piccola famiglia. Presentarsi via Coroneo 30, pianoterra. 76743 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Cordasco, via dell'Agro n. 2. 76736 B
PRESTASERVIZI dalle 6-9; cameriera, cuoca, ragazze, cercansi. Battisti 9 Radetti. 29157 B
PRESTASERVIZI capace per pomeriggio cerca piccola famiglia. Via R. Manna 16 porta 12. 29156 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Piccardi 27 porta 8. 76728 B
PRESTASERVIZI cercasi per mattinata. Presentarsi magazzino Filzi 17, Anselmo. 76714 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi. Via Severi 6 p. 4 (viale Sonnino). 76712 B
PRESTASERVIZI capace per mattina, cercasi. Via Torrebianca 12, II, sin. 55796 B
PRESTASERVIZI per mattina, senza parnzo, cercasi; portare documenti via Paganini 2, II, sinistra, vicino chiesa S. Antonio. 55794 B
RAGAZZA tuttofare onesta volonterosa stabile, cercasi. Campo Marzio 20 Pecas Marossi. 76625 B
RAGAZZA brava onesta, sana, paziente bambini, buona paga, cercasi. Corso Garibaldi 11 (dentista). 55767 B
RAGAZZA stabile anche principiante, cercasi piccola famiglia. Presentarsi pomeriggio Tor S. Piero 38, presso Russo. 55803 B
RAGAZZA stabile capace tutti lavori cercasi. Via Ginnastica 25, I. 55795 B
RAGAZZA tuttofare cercasi. Presentarsi pomeriggio piazza Libertà n. 6, dopo le 10. 76735 B
RAGAZZETTA stabile o tuttogiorno cercasi. Via Murat 2 porta 10. 29164 B
RAGAZZETTA pratica lavori domestici per pomeriggio cercano coniugi soli. Presentarsi dopo le 15, Tiepolo 7, Frangini. 55822 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANA pratica offresi assistenza signora sofferente. Cassetta 29143 C Unione Pubblicità. 29143 C
ANZIANA bravissima cuoca offresi con buone referenze trattoria albergo ristorante, qui o fuori. Cassetta 28966 C Unione Pubblicità. 28966 C
AMMINISTRATORE contabile corrispondente tedesco, francese, esperto, pratico aziende, offresi singole ore. Offerte Cassetta 28396 C Unione Pubblicità. 28396 C
BARBIERE lavorante capace serio offresi verso equa retribuzione. Cassetta 29149 C Unione Pubblicità. 29149 C
CALLISTA— pedicure specializzato (Lanciano), sistema moderno. Piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch. 55788 C
CAMERIERE offresi per albergo o altro lavoro purchè decoroso, libero subito. Indirizzo Piccolo. 55806 C
CONTABILE bilancista esperto, pratico impianti, riordinamenti, revisioni, capace corrispondente tedesco, francese, italiano, forza primaria, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 28935 C Unione Pubblicità.
DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 29154 C
ELETTRICISTA disoccupato eseguisce qualunque lavoro, anche la pulitura lampadari, prezzi minimi. Recapito: Cunicoli 5, I, tel. 6736. 55650 C
MARESCIALLO carabinieri cerca posto fiducia. Scrivere Cassetta 29147 C Unione Pubblicità. 29147 C
PENSIONATO cinquantenne solo marito moglie cerca posto custode o posto fiducia. Scrivere Cassetta 29146 C Unione Pubblicità. 29146 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, telefono 29136. 76048 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10 Venti Settembre 9. 55816 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 76729 CC
PERMANENTI garantite prezzi minimi, ondulazioni acqua ferro. Piazza Cavana 5. 6988 CC
PERMANENTI senza elettricità garantitissime. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 29170 CC
PITTORE eseguisce appartamenti cucine, esecuzione moderna. Vidulich, via Vidali 14. 29121 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo utilizzando pezzi stoffe, velluto; confezionansi turbanti cappellini borsette ultima creazione. Rammagliatura calze, prezzi mitissimi. Covelli, piazza Impero n. 10, negozio. 29159 CC
SARTA confeziona rimoderna vestiti e mantelli, prezzi modici. Vasari 8, IV, destra. 76725 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

ARTISTI dilettanti d'ambo i sessi cercansi. Presentarsi alla Scuola Euterpe via S. Nicolò 32, dalle 11-12. 55812 D
ELEMENTO pratico tecnico taglio boschi, produzioni segheria, cerca ditta industriale meridionale. Dettagliare posti occupati, referenze e pretese. Cassetta 28665 D Unione Pubblicità. 28665 D
GARZONA sarta uomo, possibilmente pratica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 55809 D
IMPIEGATA dattilografa cognizioni ufficio, cercasi, Offerte Cassetta 29144 D Unione Pubblicità. 29144 D
LAVORANTE giovane robusta sappia cucire macchina industriale, cercasi prontamente. S. Anastasio 8, Morin; ore 18. 29161 D
LAVORANTE o mezza lavorante per scatolificio cercansi. Cartonaggi, via Nizza 33. 76717 D
MODISTA lavorante e mezza cercansi prontamente. Cian, S. Sebastiano 7. 6990 D
RAGAZZI due fattorini 15-16 anni, cerca per pronto Società anonima. Indirizzo Piccolo. 76670 D
RAGAZZO quattordicenne per commestibili, cercasi. Via S. Giusto n. 12. 55798 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Viale Venti Settembre 9. 76719 D
RIMAGLIATRICE calze pratica cercasi. XX Settembre n. 14 C, negozio calze. 55820 D
SARTORIA uomo cerca garzona e mezza lavorante. Via Pascoli 40, I, destra. 29124 D
SIGNORINA stenodattilografa, cerca ufficio commerciale. Indirizzo Piccolo. 55781 D
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio commerciale, cultura generale adeguata, cerca prontamente importante azienda alimentari vini ed affini Trieste; principianti escluse. Indirizzare offerte Cassetta 29158 D Unione Pubblicità. 29158 D
UOMO e ragazzo pratici per lavoro vini cercasi. Maiolica 17. 55817 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota comodo cucina cerca pensionata, figlia impiegata, oppure quartierino analogo, possibilmente centro. Offerte con prezzo Cassetta 29107 E Unione Pubblicità. 29107 E
CAMERETTA mobiliata cerca signorina, possibilmente presso persona sola, paraggi Piccardi. Indirizzo: Cavallini, Bartoletti 4. 55769 E
MATRIMONIALE comodo cucina, posizione centrale, anche per fine mese, cerca statale. Cassetta 29136 E Unione Pubblicità. 29136 E
MATRIMONIALE cucina mobiliate, indipendenti, oppure uso cucina, cerca piccola famiglia ufficiale. Cassetta 29141 E Unione Pubblicità. 29141 E
MOBILIATA semplice pulitissima, vitto, cerca distinta. Scrivere Passaporto n. 668119, fermo posta Trieste. 55819 E
STANZA grande centro cercasi anche per lavoratorio sarta, poca cucina. Cassetta 29167 E Unione Pubblicità. 29167 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA 1-2 persone perbene, eventualmente vitto, affittasi. G. Pascoli 13 mezzanino. 76740 F
CAMERA ariosa pulitissima, centro, vicino tram. Ireneo 6, mezzan., destra. 76737 F
CAMERA mobiliata indipendente, affittasi una due persone. Nizza 5 porta 12. 76715 F
CAMERA vuota persona sola, escluso cucina, affittasi. Via Felice Venezian Rivolgersi piazza Cavana 5. 6989 F
CAMERA bellissima massima pulizia affittasi solamente distinto unico subinquilino. Torrebianca 18, I. 55791 F
CAMERA mobiliata vitto, affittasi a distinto. Battisti 20 porta 24 (ascensore). 55790 F
CAMERA lussuosa affittasi preferibile ufficiale. Rossetti 47, primo porta 6. 55797 F
CAMERINO con vitto buono, affittasi. Alfieri 6, I, destra. 76734 F
MOBILIATA elegante semilibera presso persona sola, affittasi. Stuparich 7, primo. 55792 F
SALOTTO arioso con divanoletto, stufa, affittasi distinto. Giulia 21, quarto. 55810 F
STANZA elegante indipendente, telefono, affittasi a distinto. S. Nicolò 11 primo. 76688 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

APPROFITTATE vacanze natalizie! Iniziatasi preparazione ricupero ritardatari, conseguimento titolo studio indispensabile qualsiasi occupazione. Seralmente cinquanta mensili. Corsi diurni semindividuali. Doposcuola. Scuola Diaz 3, telefono 6263. 6991 G
BIENNIO primo e secondo ragioneria Istituto «Cavour», Bastione 4, tel. 6951. 758 G
ENENKEL: Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola. Elementari, medie inferiori. 29154 G
ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 6951. Corso miglioramento e preparazione per il biennio propedeutico d'ingegneria. 758 G
RAGIONERIA corso straordinario preparatorio diploma ragioniere 1942. Scuola Enenkel, Battisti 22. 29154 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 29154 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CAGNA caccia bracco tedesco smarrita. Riportarla via Aleardi 8. 76746 H
SCIARPA lana verde smarrita Villa Giulia domenica pomeriggio. Generosa mancia riportandola piazza Scorcola 1 portineria. 55760 H

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato centro una-due camere cucina, riscaldamento, comodità, cerca subito persona distinta. Rivolgersi Albergo Impero, S. Anastasio 1. 76713 L
CAMERA camerino cucina qualsiasi posizione cercasi urgente. Offerte indicando prezzo Cassetta 29137 L Unione Pubblicità. 29137 L
CAMERE due e cucina, qualunque paraggio, cercasi. Risposto: piazza Ospedale 3, II, Viviani, presso Osona. 76718 L
MAGAZZINO per deposito vini, posizione possibilmente verso il mare cercasi. Indirizzo Piccolo. 55743 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— M

ABITO sera uomo, statura alta, come nuovo, volpe nera, vendonsi. Nordio 7, III piano. 0076671 M
BICICLETTA francobolli, bambola, tappeto kelim, tappetino persiano. Via Nordio 6, I, 9. 29163 M
BILANCIA decimale 500 kg. di portata, acquistasi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 76709 M
BRACCA tedesca 28 mesi, bene istruita, vendo. Indirizzo Piccolo. 55814 M
BRACCO tedesco 30 mesi, albero genealogico iscritto L.O. istruito, vendesi. Via Marconi 6. 0076691 M
CAPPOTTO nero panno, vendesi. Viale XX Settembre 86, Collini. 29165 M
CAPPOTTO vestito uomo, pelliccia marron signora, diverse pelli guarnizione opossum, vendonsi. Udine 2 porta 11. 1000 M
CAPPOTTO vestito uomo lana, vendonsi occasione. Scussa 5, III, sinistra. 55821 M
CAPPOTTO nuovo, carretto con suste, vendonsi. Ruggero Manna 3, magazzino. 55793 M
CAPPOTTO nero nuovo statura media snella, vendesi. Via Media 26 porta 3. 29150 M
FISARMONICA Scandalli nuova vendesi occasione. Rivolgersi via delle Mura 2, Fabian. 6993 M
IMBOTTITA 2 piazze, materasso lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55818 M
IMPERMEABILE donna statura media, vendesi occasione. Via Giulia 7, portineria. 76727 M
MACCHINA cucire Necchi rientrante, altra sarto, calzolaio, vendonsi. Natale Battisti 12. 76730 M
MACCHINE scrivere Underwood, Remington Royal e portatili, vendonsi occasione. Mazza, Rittmeyer 12, telefono 42-83. 29162 M
MACCHINE scrivere Underwood Remington Olivetti ecc., portatili e d'ufficio, nuove e usate, vendonsi occasione. S. Caterina 9. 76738 M
PALLASTESA di cuoio grande, senza elastici, vendesi. S. Nicolò 33, portineria. 76721 M
PELLICCIA Astracan vendesi. Via Caprin 8, Sgubin. 29169 M
PELLICCIA nuova bella, bambina seisette anni, vendo. Coroneo 30, pianoterra. 76742 M
PELLICCIA agnello nero ondulata, nuova, grande, giacca bionda pelliccia talpa, vendonsi. Machiavelli 28, I p. destra. 76749 M
PELLICCIA marron, altra bionda vendonsi. Venti Settembre 33, II, destra. 76748 M
RADIOGRAMMOFONO alta classe 3 onde, vendesi occasione. Diaz 5, IV. 6992 M
RETE metallica seminuova, vendesi. Cavana 21 porta 6. 55807 M
SERVIZIO da tavolo per 6-12 persone, altri giapponesi, vendonsi. Via Bergamasco n. 24 pianoterra. 55805 M
STOLA Shunk americano, taglio gonna nero, vendonsi. Indirizzo Piccolo; dalle 14-17. 76744 M
TAPPETI persiani originali varie dimensioni, quadri autori, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76720 M
TAPPETI orientali vendonsi presso Exner, Corso Cavour 11; visitare dalle 10 alle 11. 76741 M
TOVAGLIA finissima ricamata dodici persone, vendesi. Caccia 6 porta sette. 76724 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BILANCIA automatica Berkel cercasi. Telefonare 93314. 55766 N
CINGHIA 7.50 metri, 4-5 cm. larga, vecchia, buono stato Adria Cialde - Servola. Telefono 93309. 76579 N
DISCHI usati anche rotti, grammofono valigia compero. Mazzini 56, interno, Bon. 29168 N
GRANDI depositi acquisto bottiglie fiaschi damigiane, pagando prezzi altissimi. Corridoni 21, telefono 90039, Tenze. 76722 N
MACCHINA cucitrice piana per cartonaggi braccio cent. 40-50 spessore 12, acquistasi. Varveri, via Foscolo 37, porta 4. 76716 N
RADIO, radio-grammofono qualunque tipo, anche guasti, compero. Sonnino n. 4, II. 29120 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CAMERA pranzo nuova lussuosa, moderna, vendesi. Ginnastica 46, II, sinistra. 76723 NN
CAMERETTA rovere seminuova, vendesi, dalle 9, Piccolomini 13, mezzanino, sinistra. 76731 NN
CUCINA lussuosa massima garanzia, vendesi Tiziano 16 falegname 76696 NN
MATRIMONIALE stile moderno comprerei purchè occasione, massima urgenza. Offerte prezzo indirizzo Piccolo. 76732 NN
MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi occasione sposi. Alferie 9 porta 1. 29160 NN
MOBILI stanze letto pranzo cucine vestiario, macchine cucire, casseforti, oggetti diversi, comperansi. Beccherie n. 12 A, Raffaele Nacson. 76786 NN
PIANINO oppure pianoforte corto cercasi prontamente. Rivolgersi telefono n. 7967. 5555 NN
PIANINO acquisterei se occasione. Scrivere comunicando prezzo marca Cassetta 29140 NN Unione Pubblicità. 29140 NN
PIANOFORTE viennese Schneider e Neffe mezza cadr. corde incrociate in noce chiara, ottimo, vendesi. Paternoste, Lubiana Gorupova 3, ore 12-15. 1554 NN
SCRIVANIA piccola tipo americano, acquistasi d'occasione. La Casalinga, via S. Nicolò 11. 55815 NN
STANZA pranzo non moderna intagliata, solidissima, con divano, otto sedie, vendesi occasione 2500. Rapicio n. 4, magazzino. 76750 NN
STANZA pranzo, credenza, tavolo sei sedie 600; fisarmonica nuova 450, letti, vendonsi. Ghega 1 quinto. 76728 NN
STANZA pranzo fine e tappeto grande perfetto cercasi. Cassetta 28905 NN Unione Pubblicità. 28905 NN

Avvisi d'indole commerc[iale]
cent. 60 la parola. Minimo L.

ARGENTO, rottami, acquista[si] prezzi massimi, disimpegnansi [...] riguardanti argenteria. Borsatti Vittorio Emanuele III 39. tel.
MARTELLI pneumatici pesanti, relativo compressore, motore [...] co, trasformatore 40-60 KVA [...] 5000, cercansi. Scrivere Casse[tta] Unione Pubblicità Italiane.

Rappresentanti, piazzisti, [...]
cent. 40 la parola. Minimo L.

PIAZZISTA viaggiatore aliment[ari] casi con referenze. Offerte 29142 P Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess. az[iende]
cent. 70 la parola. Minimo L.

CAPITALISTA per finanziare [...] ta tabacchi cercasi. Cassetta [...] Unione Pubblicità.
DISPONGO 30.000 per lavoro [...] Cassetta 29151 R Unione Pub[blicità].
NEGOZIO alimentari avviatissimo desi oppure darebbesi in conse[gna] piccolo capitale, causa altri [...] Indirizzo Piccolo.
SALONE barbiere vendesi, spese [...] naliere lire 2.50. Indirizzo al [...]
SPACCIO vini posizione centri[ca] casi. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. di case e te[rreni]
cent. 70 la parola. Minimo L.

APPARTAMENTI condominio [...] ne centrale, due tre quattro [...] camere, bagni installati, ogni [...] to, vendonsi. Indirizzare: 15295 S Unione Pubblicità.
CASA nuova e vecchia, rione [...] vendo, massima serietà. Offerte [...] setta 29153 S Unione Pubbl.
PARTI quote stabili di rendita [...] trici, acquistansi immediatamente [...] presa Tamanini, Lavatoio 5.
STABILE città oppure fondo [...] zione 500.000 acquistasi. Cassetta [...] S Unione Pubblicità.
TERRENI per ville vicino pia[zza] [Im]pero, vendonsi. Impresa Taman[ini] Lavatoio 5.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L.

21-ENNE bella presenza, [...] pratica commercio, ottima [...] conoscerebbe settentrionale [...] 35-enne, scopo matrimonio. [...] anonime. Cassetta 29092 U [...] Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L.

INCARICHI fiduciari, accertamenti [...] formazioni assume ovunque «La C[...] dente», Venti Settembre 16.

Colpita da improvviso malore è spirata il 14 corrente, in Bolzano

Giovanna ved. Glessich

I figli **ETTORE, CARLA in FERRARO, BRUNA in BEARZATTO, NARCISA in DI DRUSCO,** la madre **MARIA,** il fratello **MARIO,** la sorella **ANNA,** i nipoti i generi ed i parenti tutti, straziati da profondo dolore, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla Stazione Centrale (via Flavio Gioia).

Trieste, 16 dicembre 1941-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 13 corr., dopo breve malattia, si spense serenamente, munito dei conforti religiosi

GUIDO CIVIDINO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i dolenti figli **EMILIA, CARLO, ELVIRA, VITTORIO, CARLA,** i generi, la nuora, i nipoti e i pronipoti.

Trieste, 16 dicembre 1941-XX.

Ieri, dopo lunga e penosa malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari, spirò serenamente

LAMBROS LEFTOKIS

La desolatissima consorte **MARIA,** i figli **LAMBRUCCI** e **ANGELO** (assente), **LUIGI** con la moglie **PAOLA IENCO,** i nipoti e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 17 corrente alle ore 16, partendo dall'Ospedale «Regina Elena».

Impresa trasporti funebri via Zonta 4

AGNESE SEIFER[T]

spirò serenamente dopo lunga ma[lattia] il 15 corrente, lasciando nel do[lore] i figli **GIUSEPPE, FRANCESCO** e [A]**DOLFO FALZARI,** le nuore ed il [nipo]tino **BRUNO.**

I funerali avranno luogo oggi [...] rente, alle ore 15.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 dicembre 1941-XX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bia[nca]